Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 173 del 28 luglio 2009 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

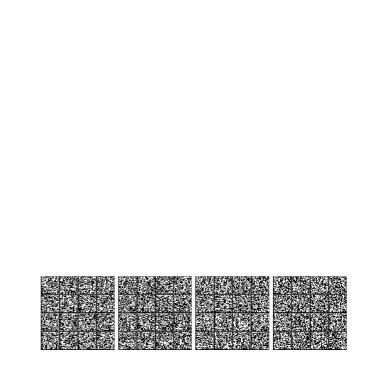
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 28 luglio 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 131

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti relativi alla commercializzazione di taluni prodotti fitosanitari.

S O M M A R I O

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 15 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Accent».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 04-04-2006 dall'Impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. con sede legale in Via Pontaccio, 10 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ACCENT;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: NICOSULFURON;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 18-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 28-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

E.I. Du Pont de Nemours & Co – El Paso, Illinois (USA) ;

Du Pont de Nemours (France) S.A.S. – Cernay, Francia ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. con sede legale in Via Pontaccio, 10 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ACCENT con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 80-160-240-320-400
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
E.I. Du Pont de Nemours & Co – El Paso, Illinois (USA), nonchè confezionato presso lo stabilimento dell'impresa :

Du Pont de Nemours (France) S.A.S. – Cernay, Francia ;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13216

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 15 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ACCENT®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais - Granuli idrodispersibili

ACCENT
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100
FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2) Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13) Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione N. 13216 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 80-160-240-320-400 PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia: sintomatica.**
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
ACCENT e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. ACCENT, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' ACCENT non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Alopecurus mysuroides (Coda di volpe), Avena spp. (Avena selvatica), Echinochloa spp. (Giavone), Lolium spp (Loglio), Phalaris spp. (Scagliola), Setaria spp. (Panicastrella), Sorghum bicolor e Sorghum halepense da seme e da rizoma (Sorghetta).*
Infestanti a foglia larga sensibili: *Amaranthus spp. (Amaranto), Ambrosia spp. (Ambrosia), Ammi majus (Visnaga maggiore), Bidens bipinnata (Forbicine), Capsella bursa-pastoris (Borsapastore), Calystegia sepium (Vilucchio bianco), Diplotaxis spp. (Rucola violacea), Fumaria officinalis (Fumaria), Matricaria chamomilla (Camomilla comune), Mercurialis annua (Mercurella), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio selvatico), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Rapistrum rugosum (Miagro peloso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus spp. (Crespino), Stellaria media (Centocchio comune)..*
Infestanti graminacee mediamente sensibili: *Digitaria* spp. (sanguinella), *Panicum* spp. (panico).
Infestanti a foglia larga mediamente sensibili: *Chenopodium album* (farinello), *Solanum nigrum* ((erba morella), *Helianthus tuberosus* (topinambur), *Polygonum* spp., *Xanthium* spp (lappola).

CAMPI DI IMPIEGO: Mais
EPOCA DI IMPIEGO: Post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO: 50-80 g/ha con una singola applicazione su coltura allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria.
Contro infestanti a nascita scalare, annuali o perennanti, adottare un programma di interventi frazionati mediante 2 applicazioni effettuate a distanza di 7 giorni una dall'altra al dosaggio di **50 g/ha + 30 g/ha.** Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di *Abutilon theophrasti (Cencio molle), Chenopodium* spp. (Farinello), *Datura stramonium* (Stramonio comune), *Polygonum* spp. e *Solanum nigrum* (Erba morella) e' consigliata la miscela con un prodotto ad attivita' specifica.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
ACCENT, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito ACCENT.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Addizionare sempre un bagnante a base di olio di colza o un bagnante non ionico ai dosaggi riportati in etichetta
-Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Distanziare di almeno 7 giorni un eventuale trattamento con insetticida fosforganico
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare ACCENT. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con ACCENT e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:
1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con ACCENT, ricorrere solo a mais.
Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITA': Non miscelare ACCENT con prodotti fitosanitari contenenti bentazone.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare o miscelare prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di ACCENT su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Non necessario

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc.

FOGLIO ILLUSTRATIVO

ACCENT®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais - Granuli idrodispersibili

ACCENT
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2) Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13) Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione N. 13216 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 80 PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118**

CARATTERISTICHE D'AZIONE
ACCENT e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. ACCENT, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' ACCENT non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Alopecurus mysuroides (Coda di volpe), Avena spp. (Avena selvatica), Echinochloa spp. (Giavone), Lolium spp (Loglio), Phalaris spp. (Scagliola), Setaria spp. (Panicastrella), Sorghum bicolor e Sorghum halepense da seme e da rizoma (Sorghetta).*
Infestanti a foglia larga sensibili: *Amaranthus spp. (Amaranto), Ambrosia spp. (Ambrosia), Ammi majus (Visnaga maggiore), Bidens bipinnata (Forbicine), Capsella bursa-pastoris (Borsapastore), Calystegia sepium (Vilucchio bianco), Diplotaxis spp. (Rucola violacea), Fumaria officinalis (Fumaria), Matricaria chamomilla (Camomilla comune), Mercurialis annua (Mercurella), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio selvatico), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Rapistrum rugosum (Miagro peloso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus spp. (Crespino), Stellaria media (Centocchio comune)..*
Infestanti graminacee mediamente sensibili: *Digitaria* spp. (sanguinella), *Panicum* spp. (panico).
Infestanti a foglia larga mediamente sensibili: *Chenopodium album* (farinello), *Solanum nigrum* ((erba morella), *Helianthus tuberosus* (topinambur), *Polygonum* spp., *Xanthium* spp (lappola).

CAMPI DI IMPIEGO: Mais
EPOCA DI IMPIEGO: Post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO: 50-80 g/ha con una singola applicazione su coltura allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria.
Contro infestanti a nascita scalare, annuali o perennanti, adottare un programma di interventi frazionati mediante 2 applicazioni effettuate a distanza di 7 giorni una dall'altra al dosaggio di **50 g/ha + 30 g/ha.**
Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di *Abutilon theophrasti (Cencio molle), Chenopodium* spp. (Farinello), *Datura stramonium* (Stramonio comune), *Polygonum* spp. e *Solanum nigrum* (Erba morella) e' consigliata la miscela con un prodotto ad attivita' specifica.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
ACCENT, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito ACCENT.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Addizionare sempre un bagnante a base di olio di colza o un bagnante non ionico ai dosaggi riportati in etichetta
-Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Distanziare di almeno 7 giorni un eventuale trattamento con insetticida fosforganico
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare ACCENT. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con ACCENT e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con ACCENT, ricorrere solo a mais.
Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITA': Non miscelare ACCENT con prodotti fitosanitari contenenti bentazone.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare o miscelare prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di ACCENT su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Non necessario

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc.

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

ACCENT®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais
Granuli idrodispersibili

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ACCENT
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione N. 13216 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Contenuto netto: g 80 PARTITA N.

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

® Marchio registrato E.I. DU PONT DE NEMOURS & CO.

ACCENT®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais
Granuli idrodispersibili in sacchetto idrosolubile

ACCENT
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2) Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13) Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione N. 13216 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 80 (contiene 1 sacchetto idrosolubile da g 80)
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia: sintomatica.**
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
ACCENT e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. ACCENT, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' ACCENT non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Alopecurus mysuroides (Coda di volpe), Avena spp. (Avena selvatica), Echinochloa spp. (Giavone), Lolium spp (Loglio), Phalaris spp. (Scagliola), Setaria spp. (Panicastrella), Sorghum bicolor e Sorghum halepense da seme e da rizoma (Sorghetta).*
Infestanti a foglia larga sensibili: *Amaranthus spp. (Amaranto), Ambrosia spp. (Ambrosia), Ammi majus (Visnaga maggiore), Bidens bipinnata (Forbicine), Capsella bursa-pastoris (Borsapastore), Calystegia sepium (Vilucchio bianco), Diplotaxis spp. (Rucola violacea), Fumaria officinalis (Fumaria), Matricaria chamomilla (Camomilla comune), Mercurialis annua (Mercurella), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio selvatico), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Rapistrum rugosum (Miagro peloso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus spp. (Crespino), Stellaria media (Centocchio comune)..*
Infestanti graminacee mediamente sensibili: *Digitaria* spp. (sanguinella), *Panicum* spp. (panico).
Infestanti a foglia larga mediamente sensibili: *Chenopodium album* (farinello), *Solanum nigrum* ((erba morella), *Helianthus tuberosus* (topinambur), *Polygonum* spp., *Xanthium* spp (lappola).

CAMPI DI IMPIEGO: Mais
EPOCA DI IMPIEGO: Post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO: 50-80 g/ha con una singola applicazione su coltura allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria.
Contro infestanti a nascita scalare, annuali o perennanti, adottare un programma di interventi frazionati mediante 2 applicazioni effettuate a distanza di 7 giorni una dall'altra al dosaggio di **50 g/ha + 30 g/ha.**
Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di *Abutilon theophrasti (Cencio molle), Chenopodium* spp. (Farinello), *Datura stramonium* (Stramonio comune), *Polygonum* spp. e *Solanum nigrum* (Erba morella) e' consigliata la miscela con un prodotto ad attivita' specifica.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
ACCENT, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito ACCENT.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Addizionare sempre un bagnante a base di olio di colza o un bagnante non ionico ai dosaggi riportati in etichetta
-Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Distanziare di almeno 7 giorni un eventuale trattamento con insetticida fosforganico
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare ACCENT. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con ACCENT e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con ACCENT, ricorrere solo a mais.
Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITA': Non miscelare ACCENT con prodotti fitosanitari contenenti bentazone.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare o miscelare prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di ACCENT su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Non necessario

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc.

ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

ACCENT®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais
Granuli idrodispersibili in sacchetto idrosolubile

ACCENT
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

Contenuto netto : g 80

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. –Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione:
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Registrazione N. 13216 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

AVVERTENZA:
LEGGERE ATTENTAMENTE L'ETICHETTA RIPORTATA SULLA CONFEZIONE
NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc.

Altre taglie autorizzate:
g 240 (contiene 3 sacchetti idrosolubili da 80 g)
g 400 (contiene 5 sacchetti idrosolubili da 80 g)

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE

1	2	3	4	5	6
Riempire il serbatoio di circa 1/4 di acqua	Assicurarsi di avere le mani asciutte	Estrarre il sacchetto idrosolubile dall'involucro protettivo	Gettare il sacchetto idrosolubile nella botte	Mettere in funzione l'agitatore ed attendere lo scioglimento del sacchetto (5 min)	Portare la botte a volume

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni soprariportate fa' si che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

09A08491

DECRETO 25 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Basta 45».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 12-12-2005 dall'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: BASTA 45;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria fino al 30-09-2017 a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: GLUFOSINATE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 20-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst – Francoforte (Germania);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30-09-2017 l'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato BASTA 45 con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: l 5-25-60-200
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst – Francoforte (Germania);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13050

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 25 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

BASTA® 45

ERBICIDA TOTALE AD AZIONE FOGLIARE
CONCENTRATO SOLUBILE

COMPOSIZIONE
g 100 di BASTA® 45 contengono:
g 4,39 di Glufosinate ammonio puro (=45 g/l)
coformulanti quanto basta a 100.

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Pronto soccorso
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone e togliere gli indumenti contaminati; se necessario chiamare un medico.
In caso di contatto con gli occhi, risciacquarsi immediatamente ed abbondantemente per 15 minuti con acqua, chiamare subito un medico.
In caso di ingestione, o a seguito di prolungata inalazione di polvere o vapori: chiamare subito un medico. In caso di ingestione indurre il vomito se il paziente è cosciente; mantenere libere le vie respiratorie.
Ulteriori informazioni per il medico:
Classe chimica: amminoacido fosfinico
Sintomi di intossicazione: disturbi a livello di coscienza, tremori, spasmi e convulsioni dopo una latenza di diverse ore. Non inibisce le acetilcolinesterasi.
Indicazioni terapeutiche:
in caso di ingestione: lavanda gastrica con acqua, seguita da somministrazione di carbone animale e sodio solfato
in caso di intossicazione, qualunque sia la via di esposizione:
- 1 mg/kg di fenobarbital sodio i.m. o subcut. fino ad un massimo di 5 mg/kg/die. 10 mg/kg di diazepam i.v. al fine di prevenire e/o controllare spasmi e convulsioni
- la diuresi forzata e l'emodialisi sono risultate estremamente efficaci
- trattamenti con Atropina o Ossima (2-PAM o Tossigonina) sono controindicati
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

DISERBO TOTALE DELLE ERBE INFESTANTI:
ERBE INFESTANTI SENSIBILI
BASTA® 45 **è un erbicida ad azione fogliare indicato per il controllo delle infestanti graminacee e dicotiledoni, annuali e perenni, presenti al momento del trattamento.**
EPOCA D'IMPIEGO
post-emergenza delle erbe infestanti
Dose d'impiego: 11 - 34 l/ha secondo il grado e il tipo di infestazione e lo sviluppo delle erbe. Dosi di 11 - 13 l/ha sono sufficienti per il controllo delle infestanti negli stadi giovanili di sviluppo, con trattamenti eseguiti a fine estate o in miscela con erbicidi residuali. Dosi di 13 - 21 l/ha sono indicate contro infestanti annuali o biennali con sviluppo modesto e in buone condizioni di vegetazione. Le dosi superiori sono richieste contro infestanti annuali in avanzato stadio di sviluppo e contro le infestanti perennanti.
Volume di irrorazione: le dosi riportate per ogni settore applicativo, possono essere distribuite con volumi d'acqua compresi fra 200 e 600 litri per ettaro, in funzione dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo delle erbe infestanti, curando la massima omogeneità di distribuzione sulla superficie fogliare.
Settori di applicazione
-Erbe infestanti sulla fila o interfila delle colture arboree ed arbustive da frutto (agrumi, drupacee, melo, pero, vite, olivo, noce, nocciolo, actinidia, mora, ribes, lampone, uva spina) nonché pioppi e vivai di piante arboree. Polloni o germogli radicali.
-Erbe infestanti nell'interfila delle colture erbacee (barbabietola da zucchero, soia, patata, fragola, lattughe e simili e rucola, fagiolino, carota, cavolo rapa, ravanello, cipolla, asparago, mais, frumento e orzo) impiegando apposite attrezzature schermate.
-Piazzole di raccolta di olivo e nocciolo.
-Preparazione del letto di semina o di trapianto, per l'eliminazione delle erbe infestanti già nate. Può essere impiegato anche dopo la semina ma prima della germinazione della coltura.
-Diserbo delle malerbe nate fra le stoppie di cereali.
-Diserbo di sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline, aree archeologiche, industriali e civili da solo o in miscela con erbicida residuale. Per interventi specifici in presenza di Canna palustre (Phragmites communis) intervenire quando l'infestante ha raggiunto un'altezza di 1-1,5 metri (pre-fioritura).

DISSECCAMENTO DELLA PARTE AEREA DELLA PATATA PRIMA DELLA RACCOLTA
Epoca d'impiego: Inizio ingiallimento delle foglie basali.
Dose d'impiego: 11 - 13 l/ha, in proporzione allo sviluppo delle piante da disseccare.
Volume d'irrorazione: distribuire un volume d'acqua compreso tra 200 e 300 litri per ettaro, in funzione dell'attrezzatura impiegata e dello sviluppo vegetativo delle piante di patata, curando la massima omogeneità di distribuzione sulle foglie e steli della coltura.
AVVERTENZE AGRONOMICHE
La semina o il trapianto delle colture può avvenire dal giorno successivo al trattamento.
Piogge cadute dopo 5-6 ore dal trattamento non condizionano l'attività erbicida. Il prodotto non e' attivo sulle parti lignificate e suberificate. I primi sintomi dell'effetto del trattamento si manifestano dopo 3-5 giorni con un ingiallimento delle parti verdi e nel volgere di 5-10 giorni (in funzione delle condizioni climatiche) la parte aerea dell'infestante secca completamente.
Non usare il prodotto per il disseccamento della parte aerea della patata in concomitanza di periodi eccezionalmente piovosi (più di 40 mm di precipitazioni nei cinque giorni antecedenti l'applicazione) o con terreno saturo d'acqua.
Il numero dei trattamenti durante l'anno varia a seconda del tipo di intervento: da 1 a 2 nel caso dei trattamenti sulla fila o interfila delle colture arboree da frutto nonché pioppi e vivai di colture arboree e polloni o germogli radicali, nei trattamenti tra la fila delle colture erbacee; 1 nei trattamenti tra le file della soia e del fagiolo, sull'asparago, sulle stoppie dei cereali, sui letti di semina, nel disseccamento della patata e negli impieghi delle aree civili e industriali.

Compatibilità: avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: evitare il contatto con le parti verdi delle colture arboree e con le colture erbacee.
Non impiegare su patate da seme o comunque dove una parte della coltura abbia questo utilizzo.

INTERVALLO DI SICUREZZA: attendere 7 giorni prima della raccolta della patata.

Applicare una fascia di rispetto di 3 metri per proteggere gli organismi acquatici.

Attenzione: durante la miscelazione/carico del prodotto e durante la sua applicazione utilizzare guanti resistenti alle sostanze chimiche, indumenti da lavoro completi e copricapo. Attendere la completa asciugatura del prodotto prima di rientrare nelle aree trattate.
Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenze: da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non impiegare in prossimità dei corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Agitare prima dell'uso.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel 02/3972.1

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

Officine di produzione: Bayer CropScience AG - Industriepark Hoechst - Francoforte - Germania

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Contenuto netto: 5 - 25 - 60 - 200 l

Partita n°.

® Marchio registrato 13.03.09

09A08503

DECRETO 25 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Player 25 WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 13-04-2006 dall'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: PLAYER 25 WG;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TEBUCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 10-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 03-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

SULPHUR MILLS LIMITED – 1904-1905 G.I.D.C. – Panoli Dist. Bharuch – Gujarat (India) ;

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato PLAYER 25 WG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 25-50-100-250-500-750 e Kg 1-2-5-10
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG), autorizzato con decreto del 26-03-1987 e 05-02-2007 nonchè importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa :

SULPHUR MILLS LIMITED – 1904-1905 G.I.D.C. – Panoli Dist. Bharuch – Gujarat (India) ;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13254

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 25 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

PLAYER 25 WG

Fungicida sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante per la difesa di numerose colture.
Granuli idrodisperdibili

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Tebuconazolo g 25
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A - Via Tonale, 15 - Albano S.Alessandro (BG) – Tel. 035 581120
OFFICINA DI PRODUZIONE
SULPHUR MILLS LIMITED - 1904 – 1905 G.I.D.C. – Panoli Dist. Bharuch – Gujarat - India
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del
Quantita' netta del preparato: g 25 – 50 – 100 – 250 – 500 - 750; Kg 1 – 2 – 5 - 10
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
PLAYER 25 WG è un fungicida IBS sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante. La penetrazione nei tessuti vegetali è abbastanza rapida (3 – 6 ore in relazione alla temperatura esterna); una volta penetrato viene traslocato attraverso la corrente linfatica ascendente (sistemicità acropeta); la sostanza attiva sfugge così al dilavamento e protegge la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Può essere impiegato in trattamenti fogliari su Melo, Pero, Pesco, Nettarino, Albicocco, Ciliegio, Susino, Vite, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Pomodoro, Peperone, Carciofo, Asparago, Cereali, Tappeti erbosi.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
VITE: per il controllo dell'Oidio (*Uncinula necator*) impiegare **40 g/hl** intervenendo ogni 10 – 14 giorni in miscela o in alternanza a prodotti aventi differente meccanismo di azione.
POMACEE (Melo e Pero): contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*) **40 - 50 g/hl** in miscela con prodotti di copertura. Intervenire preventivamente ogni 6-8 giorni fino al frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni oppure, curativamente entro le 72 – 96 ore dall'inizio dell'infezione.
- Contro il Mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*) **40 - 50 g/hl.**
- Contro la Maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*) **50 – 75 g/hl.**

DRUPACEE (Albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino): Contro la *Monilia* spp. e *Botrytis cinerea* intervenire con 1 – 2 applicazioni a cavallo della fioritura alla dose di **50 – 75 g/hl**.
- In pre-raccolta 1 – 2 applicazioni a distanza di 7 giorni tra loro alla dose di **50 – 75 g/hl**.
- Contro il Mal bianco (*Sphaerotheca pannosa*) alla dose di **50 – 75 g/hl**.
- Contro la Ruggine del Susino 1 – 2 applicazioni in preventivo o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di **50 g/hl**.

CEREALI : sulle diverse malattie fungine dei cereali, intervenire nelle seguenti fasi fenologiche della coltura alla dose di **1 Kg/ha.**
- In fase di accestimento-levata per il controllo delle Malattie del piede (*Fusarium* spp., *Ophiobolus graminis, Pseudocercosporella herpotrichoides*).
- In fase di inizio levata-spigatura per il controllo dell'Oidio (*Erysiphe graminis*), Ruggini (*Puccina* spp.), (*Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*).
- In fase di piena spigatura per il controllo della Fusariosi della spiga (*Fusarium* spp.)
- Intervenire in fase di inizio levata spigatura per il controllo della Septoria (*Septoria* spp.).

COLTURE ORTICOLE (Melone, cocomero, cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo).
- Contro l'Oidio (*Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea, Leveillula taurica*) intervenire ogni 7 – 10 giorni alla dose di **50 g/hl**.
- Contro Ruggini e Stemfiliosi dell'Asparago (*Puccina asparagi, Stemphylium vesicarium*) intervenire ogni 7 – 10 giorni alla dose di **50 g/hl**. Durante la stagione vegetativa, trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni.

TAPPETI ERBOSI: per il controllo di *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa* e *Rhizoctonia solani*, intervenire alla comparsa dei primi sintomi alla dose di **Kg 1,5 - 2 /ha**. Utilizzare un volume d'acqua / ha pari a 600-800 litri. Se necessario, ritrattare a distanza di 10-20 giorni , in base all'andamento epidemico della malattia. A seguito di un intervento su tappeti erbosi, è obbligatorio evidenziare con appositi cartelli il divieto di accesso all'area trattata per le 48 ore

AVVERTENZA: Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il periodo di carenza.
INTERVALLO DI SICUREZZA : 30 giorni su melo; 15 giorni su pero; 14 giorni su vite; 7 giorni su albicocco, ciliegio, pesco, nettarino, susino, melone, cocomero, carciofo; 3 giorni su pomodoro, peperone, cetriolo, zucchino. Sui Cereali, sospendere i trattamenti a fine fioritura. Su asparago, i trattamenti possono essere fatti esclusivamente solo dopo la raccolta dei turioni.
RISCHI DI NOCIVITA': il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Evitare che donne in età fertile usino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.
ATTENZIONE: EVITARE CHE DONNE IN ETÀ FERTILE UTILIZZINO IL PRODOTTO O SIANO AD ESSO COMUNQUE ESPOSTE.
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Conservare al riparo dal gelo. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

Etichetta foglio illustrativo

PLAYER 25 WG

Fungicida sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante per la difesa di numerose colture. Granuli idrodisperdibili in sacchetti idrosolubili

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Tebuconazolo g 25

Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

Diachem S.p.A - Via Tonale, 15 - Albano S.Alessandro (BG) – Tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE

Sulphur Mills Limited 1904-1905 G.I.D.C. – Panoli Dist. Bharuch – Gujarat - India

Diachem S.p.A. - U.P. SIFA – Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Quantita' netta del preparato: **kg 0,5** (10 x 50); **kg 1** (20 x 50; 10 x 100; 5 x 200; 4 x 250); **kg 2** (10 x 200; 8 x 250; 5 x 400); **kg 5** (10 x 500)

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

PLAYER 25 WG è un fungicida IBS sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante. La penetrazione nei tessuti vegetali è abbastanza rapida (3 – 6 ore in relazione alla temperatura esterna); una volta penetrato viene traslocato attraverso la corrente linfatica ascendente (sistemicità acropeta); la sostanza attiva sfugge così al dilavamento e protegge la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Può essere impiegato in trattamenti fogliari su Melo, Pero, Pesco, Nettarino, Albicocco, Ciliegio, Susino, Vite, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Pomodoro, Peperone, Carciofo, Asparago, Cereali, Tappeti erbosi.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

VITE: per il controllo dell'Oidio (*Uncinula necator*) impiegare **40 g/hl** intervenendo ogni 10 – 14 giorni in miscela o in alternanza a prodotti aventi differente meccanismo di azione.

POMACEE (Melo e Pero).

- Contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*) **40 - 50 g/hl** in miscela con prodotti di copertura. Intervenire preventivamente ogni 6-8 giorni fino al frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni oppure, curativamente entro le 72 – 96 ore dall'inizio dell'infezione.
- Contro il Mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*) **40 - 50 g/hl.**
- Contro la Maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*) **50 – 75 g/hl.**

DRUPACEE (Albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino).

- Contro la *Monilia* spp. e *Botrytis cinerea* intervenire con 1 – 2 applicazioni a cavallo della fioritura alla dose di **50 – 75 g/hl**.
- In pre-raccolta 1-2 applicazioni a distanza di 7 giorni tra loro alla dose di **50 – 75 g/hl**.
- Contro il Mal bianco (*Sphaerotheca pannosa*) alla dose di **50 – 75 g/hl**.
- Contro la Ruggine del Susino 1 – 2 applicazioni in preventive o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di **50 g/hl**.

CEREALI : sulle diverse malattie fungine dei cereali, intervenire nelle seguenti fasi fenologiche della coltura alla dose di **1 Kg/ha.**

- In fase di accestimento-levata per il controllo delle Malattie del piede (*Fusarium* spp., *Ophiobolus graminis, Pseudocercosporella herpotrichoides)*
- In fase di inizio levata-spigatura per il controllo dell'Oidio (*Erysiphe graminis*), Ruggini (*Puccina* spp.), (*Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis)*.
- In fase di piena spigatura per il controllo della Fusariosi della spiga (*Fusarium* spp.)
- Intervenire in fase di inizio levata spigatura per il controllo della Septoria (*Septoria* spp.).

COLTURE ORTICOLE (Melone, cocomero, cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo).

- Contro l'Oidio (*Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuligena, Leveillula taurica)* intervenire ogni 7 – 10 giorni alla dose di **50 g /hl**.
- Contro Ruggini e Stemfiliosi dell'Asparago (*Puccina asparagi, Stemphylium vesicarium)* intervenire ogni 7 – 10 giorni alla dose di **50 g/hl**. Durante la stagione vegetativa, trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni.

TAPPETI ERBOSI: per il controllo di *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa* e *Rhizoctonia solani*, intervenire alla comparsa dei primi sintomi alla dose di **kg 1,5 - 2 /ha**. Utilizzare un volume d'acqua / ha pari a 600-800 litri. Se necessario, ritrattare a distanza di 10-20 giorni , in base all'andamento epidemico della malattia. A seguito di un intervento su tappeti erbosi , è obbligatorio evidenziare con appositi cartelli il divieto di accesso all'area trattata per le 48 ore

AVVERTENZA: Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il periodo di carenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA : 30 giorni su melo; 15 giorni su pero; 14 giorni su vite; 7 giorni su albicocco, ciliegio, pesco, nettarino, susino, melone, cocomero, carciofo; 3 giorni su pomodoro, peperone, cetriolo, zucchino. Sui Cereali, sospendere i trattamenti a fine fioritura. Su asparago, i trattamenti possono essere fatti esclusivamente solo dopo la raccolta dei turioni.

RISCHI DI NOCIVITA': il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Evitare che donne in età fertile adoperino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Conservare al riparo dal gelo - Da non applicare con mezzi aerei - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua – Da non vendersi sfuso - Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - Non operare contro vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili.

1 Riempire l'atomizzatore con circa il 30% di acqua.

2 Porre i sacchetti idrosolubili direttamente nell'atomizzatore e quindi azionare l'agitatore.

Attendere sino a quando i sacchetti idrosolubili non si siano completamente sciolti (alcuni minuti).

Aggiungere la restante acqua nell'atomizzatore.

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

PLAYER 25 WG

Fungicida sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante per la difesa di numerose colture.
Granuli idrodisperdibili

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Tebuconazolo g 25
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A - Via Tonale, 15 - Albano S.Alessandro (BG) – Tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE
SULPHUR MILLS LIMITED - 1904 – 1905 G.I.D.C. – Panoli Dist. Bharuch – Gujarat - India
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Quantita' netta del preparato: g 25-50-100

PARTITA N.

Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

ETICHETTA DA APPORRE SUL SACCHETTO IDROSOLUBILE

PLAYER 25 WG

Fungicida sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante per la difesa di numerose colture. Granuli idrodisperdibili in sacchetti idrosolubili

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Tebuconazolo g 25
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15
Albano S.Alessandro (BG) – Tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE
SULPHUR MILLS LIMITED - 1904 – 1905 G.I.D.C. – Panoli Dist. Bharuch – Gujarat - India
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Quantita' netta del preparato: g 50; 100; 200; 250; 400; 500

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE
AVVERTENZA: LEGGERE L'ETICHETTA RIPORTATA SULLA CONFEZIONE

09A08504

DECRETO 25 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Domino WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 19-09-2006 dall'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: DOMINO WG;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TRIFLUSULFURON;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 29-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 20-02-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

SHANGHAI SAFECHEM INTERNATIONAL TRADE Co. Ltd 11A, No. 818 Dong Fang Road – 200122 Shanghai – (China) ;

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato DOMINO WG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-20-40-50-80-100-120-200-500-1000
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
SHANGHAI SAFECHEM INTERNATIONAL TRADE Co. Ltd 11A, No. 818 Dong Fang Road – 200122 Shanghai – (China), nonchè confezionato presso lo stabilimento dell'impresa :

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG), autorizzato con decreto del 26-03-1987 e 05-02-2007

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13514

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 25 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

etichetta foglio illustrativo

DOMINO WG

Erbicida selettivo di post emergenza per la barbabietola da zucchero in granuli idrodispersibili

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Triflusulfuron metil puro g 50
Coformulanti q.b. a g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
Shanghai Safechem International Trade Co., Ltd
11A, No.818 Dong Fang Road – 200122 Shanghai – China

OFFCINA DI CONFEZIONAMENTO
DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 10, 20, 40, 50, 80, 100, 120, 200, 500, 1000

Partita N.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa. Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE
Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso., se possibile mostrargli l'etichetta. Terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni
CARATTERISTICHE
DOMINO WG è un erbicida selettivo non residuale per il diserbo in post - emergenza della Barbabietola da zucchero a base di una sostanza attiva appartenente alla famiglia delle solfoniluree; agisce per assorbimento fogliare e traslocazione sistemica provocando l'arresto dello sviluppo delle specie sensibili mediante inibizione dell'enzima ALS. L'effetto visivo completo (ingiallimenti, necrosi e successiva morte) si osserva dopo 5 - 15 giorni dall'applicazione. Non avendo un'attività residuale, il prodotto risulta attivo solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento. Le seguenti infestanti risultano sensibili all'azione di DOMINO WG : Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Amaranto (*Amaranthus spp.*), Visnaga maggiore (*Ammi majus)*, Anagallide *(Anagallis arvensis)*,Forbicine (*Bidens* spp.*)*,Coriandolo *(Bifora radians)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa pastoris)*, Carota selvatica (*Daucus carota)*,Attacamano (*Galium aparine)*, Mercurella *Mercurialis annua*,Miagro (*Myagrum perfoliatum)*,Poligono (*Polygonum lapatifolium)*, Persicaria *(Polygonum persicaria)*, Rapistro *(Rapistrum rugosum)*, Senape selvatica *Sinapis arvensis)*, Erba morella (*Solanum nigrum)*,Centocchio (*Stellaria media)*,Veronica *(Veronica* spp.*)*.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Barbabietola da zucchero: intervenire su coltura allo stadio vegetativo compreso tra i cotiledoni e le 6 – 8 foglie vere. Impiegare DOMINO WG da solo o in miscela ad altri principi attivi alla dose di 30 / 40 g/ha. La dose maggiore è consigliata quando il prodotto viene impiegato da solo per il controllo di Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Borsa del pastore *(Capsella bursa pastoris)*, Mercurella *Mercurialis annua*, Miagro (*Myagrum perfoliatum)*, Poligono (*Polygonum lapatifolium)*, Erba morella (*Solanum nigrum)*.
E' preferibile ricorrere all'intervento frazionato, distanziando i due trattamenti di 10 – 12 gg tra loro.
Nei terreni ricchi di materia organica ed in presenza di nascite scalari delle infestanti, può rendersi necessaria una terza applicazione (da effettuarsi comunque entro la stadio di 6-8 foglie della coltura) alla dose di 40 g/ha.
DOMINO WG deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita; alla soluzione erbicida aggiungere sempre un bagnante (es. Vector) 200 cc/hl oppure olio bianco 0,5 l/ha; utilizzare un volume d'acqua pari a 150 / 300 litri/ha. Non avendo un'attività residuale, il prodotto risulta attivo solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.
Per completare lo spettro d'azione del prodotto su alcune infestanti meno sensibili come *Chenopodium album, Polygonum convolvolus, Amaranthus bitoides, Amaranthus hibridus,* è opportuno aggiungere alla soluzione erbicida dei formulati contenenti delle sostanze attive ad azione complementare (es. Fenmedifam, Desmedifam, Lenacil, Metamitron e Cloridazon) alle dosi previste in etichetta. Non utilizzare DOMINO WG in miscela a formulati a base di Etofumesate e Clopyralid; qualora fosse necessario impiegare queste sostanze attive, l'intervento deve avvenire a distanza di almeno 10 gg. dall'ultimo trattamento effettuato con DOMINO WG.
AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Durante la preparazione e in caso di miscele, versare la dose stabilita di DOMINO WG e successivamente gli altri formulati nel serbatoio dell'irroratrice riempito per circa un quarto, portare a volume mantenendo l'agitatore in funzione anche durante il trattamento e le eventuali fermate. Preparare la poltiglia poco prima della sua distribuzione in campo. Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni, chiudere l'irroratore durante le fermate e nei cambi di direzione.
Avvertenze: non effettuare i trattamenti in presenza di brina o gelo o a temperature superiori a 23°C. Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, asfissie radicali, attacchi di parassiti o per effetto di precedenti interventi antiparassitari. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di infestanti resistenti ad un erbicida, si consiglia di alternare o miscelare il prodotto con altri erbicidi aventi meccanismo di azione diverso.
In caso di distruzione accidentale o volontaria della coltura precedentemente trattata è possibile la risemina della sola Barbabietola da zucchero. Si sconsiglia l'impianto di colture floricole, ornamentali ed arbustive nei 12 mesi successivi al trattamento
Lavaggio dell'attrezzatura: subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dalla pompa e dal serbatoio operando come segue: **A)** Svuotare il serbatoio, risciacquare scrupolosamente pompa, barre, serbatoio; riempire il serbatoio con acqua pulita e svuotare nuovamente. **B)** Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare ammoniaca (ammoniaca per uso domestico soluzione al 6%) nella misura di 0,5 l/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre con agitatore in moto per circa 10 minuti, svuotare e ripetere il lavaggio con ammoniaca come sopra. **C)** Rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita. **D)** Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.
COMPATIBILITA': DOMINO WG è compatibile con i più comuni antiparassitari impiegati sulla barbabietola da zucchero ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare di contaminare corpi idrici.
INTERVALLO DI SICUREZZA: non necessario.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Da non vendersi sfuso.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

etichetta foglio illustrativo

DOMINO WG

Erbicida selettivo di post emergenza per la barbabietola da zucchero.
Formulazione: granuli idrodispersibili in sacchetti idrosolubili.

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Triflusulfuron metil puro g 50
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
OFFICINE DI PRODUZIONE
Shanghai Safechem International Trade Co., Ltd
11A, No.818 Dong Fang Road – 200122 Shanghai – China
OFFCINA DI CONFEZIONAMENTO
DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 40 (4x10; 2x20); **50** (5x10; 2x25); **80** (8x10; 4x20); **100** (10x10; 5x20); **120** (12x10; 6x20)

Partita N.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa. Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE
Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso., se possibile mostrargli l'etichetta. Terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni
CARATTERISTICHE
DOMINO WG è un erbicida selettivo non residuale per il diserbo in post - emergenza della Barbabietola da zucchero a base di una sostanza attiva appartenente alla famiglia delle solfoniluree; agisce per assorbimento fogliare e traslocazione sistemica provocando l'arresto dello sviluppo delle specie sensibili mediante inibizione dell'enzima ALS. L'effetto visivo completo (ingiallimenti, necrosi e successiva morte) si osserva dopo 5 - 15 giorni dall'applicazione. Non avendo un'attività residuale, il prodotto risulta attivo solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento. Le seguenti infestanti risultano sensibili all'azione di DOMINO WG : Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Amaranto (*Amaranthus spp.*), Visnaga maggiore (*Ammi majus*), Anagallide (*Anagallis arvensis*),Forbicine (*Bidens* spp.),Coriandolo (*Bifora radians*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Carota selvatica (*Daucus carota*),Attacamano (*Galium aparine*), Mercurella *Mercurialis annua*,Miagro (*Myagrum perfoliatum*),Poligono (*Polygonum lapatifolium*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Rapistro (*Rapistrum rugosum*), Senape selvatica *Sinapis arvensis*), Erba morella (*Solanum nigrum*),Centocchio (*Stellaria media*),Veronica (*Veronica* spp.).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Barbabietola da zucchero: intervenire su coltura allo stadio vegetativo compreso tra i cotiledoni e le 6 – 8 foglie vere.
Impiegare DOMINO WG da solo o in miscela ad altri principi attivi alla dose di 30 / 40 g/ha. La dose maggiore è consigliata quando il prodotto viene impiegato da solo per il controllo di Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Mercurella *Mercurialis annua*, Miagro (*Myagrum perfoliatum*), Poligono (*Polygonum lapatifolium*), Erba morella (*Solanum nigrum*).
E' preferibile ricorrere all'intervento frazionato, distanziando i due trattamenti di 10 – 12 gg tra loro.
Nei terreni ricchi di materia organica ed in presenza di nascite scalari delle infestanti, può rendersi necessaria una terza applicazione (da effettuarsi comunque entro la stadio di 6-8 foglie della coltura) alla dose di 40 g/ha.
DOMINO WG deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita; alla soluzione erbicida aggiungere sempre un bagnante (es. Vector) 200 cc/hl oppure dell'olio bianco 0,5 l/ha; utilizzare un volume d'acqua pari a 150 / 300 litri/ha. Non avendo un'attività residuale, il prodotto risulta attivo solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.
Per completare lo spettro d'azione del prodotto su alcune infestanti meno sensibili come *Chenopodium album*, *Polygonum convolvolus*, *Amaranthus bitoides*, *Amaranthus hibridus*, è opportuno aggiungere alla soluzione erbicida dei formulati contenenti delle sostanze attive ad azione complementare (es. Fenmedifam, Desmedifam, Lenacil, Metamitron e Cloridazon) alle dosi previste in etichetta. Non utilizzare DOMINO WG in miscela a formulati a base di Etofumesate e Clopyralid; qualora fosse necessario impiegare queste sostanze attive, l'intervento deve avvenire a distanza di almeno 10 gg. dall'ultimo trattamento effettuato con DOMINO WG.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
Durante la preparazione e in caso di miscele, versare la dose stabilita di DOMINO WG e successivamente gli altri formulati nel serbatoio dell'irroratrice riempito per circa un quarto, portare a volume mantenendo l'agitatore in funzione anche durante il trattamento e le eventuali fermate. Preparare la poltiglia poco prima della sua distribuzione in campo. Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni, chiudere l'irroratore durante le fermate e nei cambi di direzione.
Avvertenze: non effettuare i trattamenti in presenza di brina o gelo o a temperature superiori a 23°C. Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, asfissie radicali, attacchi di parassiti o per effetto di precedenti interventi antiparassitari. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di infestanti resistenti ad un erbicida, si consiglia di alternare o miscelare il prodotto con altri erbicidi aventi meccanismo di azione diverso.
In caso di distruzione accidentale o volontaria della coltura precedentemente trattata è possibile la risemina della sola Barbabietola da zucchero. Si sconsiglia l'impianto di colture floricole, ornamentali ed arbustive nei 12 mesi successivi al trattamento
Lavaggio dell'attrezzatura: subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dalla pompa e dal serbatoio operando come segue: **A)** Svuotare il serbatoio, risciacquare scrupolosamente pompa, barre, serbatoio; riempire il serbatoio con acqua pulita e svuotare nuovamente. **B)** Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare ammoniaca (ammoniaca per uso domestico soluzione al 6%) nella misura di 0,5 l/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre con agitatore in moto per circa 10 minuti, svuotare e ripetere il lavaggio con ammoniaca come sopra. **C)** Rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita. **D)** Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.

COMPATIBILITA': DOMINO WG è compatibile con i più comuni antiparassitari impiegati sulla barbabietola da zucchero ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare di contaminare corpi idrici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: non necessario.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Da non vendersi sfuso.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili.

Riempire l'atomizzatore con circa il 30% di acqua.

Porre i sacchetti idrosolubili direttamente nell'atomizzatore e quindi azionare l'agitatore.

Attendere sino a quando i sacchetti idrosolubili non si siano completamente sciolti (alcuni minuti).

Aggiungere la restante acqua nell'atomizzatore.

Etichetta formato ridotto

DOMINO WG

Erbicida selettivo di post emergenza per la barbabietola da zucchero in granuli idrodispersibili

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Triflusulfuron metil puro g 50
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
Shanghai Safechem International Trade Co., Ltd
11A, No.818 Dong Fang Road – 200122 Shanghai – China

OFFCINA DI CONFEZIONAMENTO
DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 10, 20, 40, 50, 80, 100

Partita N.

Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

ETICHETTA DA APPORRE SUL SACCHETTO IDROSOLUBILE

DOMINO WG

Erbicida selettivo di post emergenza per la barbabietola da zucchero.
Formulazione: granuli idrodispersibili in sacchetti idrosolubili.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Triflusulfuron metil puro g 50
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
Shanghai Safechem International Trade Co., Ltd
11A, No.818 Dong Fang Road – 200122 Shanghai – China

OFFCINA DI CONFEZIONAMENTO
DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Contenuto del sacchetto : g 10; 20; 25;

AVVERTENZA :
LEGGERE L'ETICHETTA RIPORTATA SULLA CONFEZIONE
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

Registrazione del Ministero della Salute n° del

09A08505

DECRETO 26 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Mystic 250 EW».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 15-11-2005 dall'Impresa NUFARM ITALIA S.r.l. con sede legale in C. so di Porta Vittoria, 9 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: MYSTIC 250 EW;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TEBUCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 26-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

SAFAPAC, 4 Stapledon Road, Orton Southgate, Peterborogh PE2 6TB (UK) ;

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Via Torricelli, 2 Cotignola (Ravenna) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa NUFARM ITALIA S.r.l. con sede legale in C. so di Porta Vittoria, 9 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MYSTIC 250 EW con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-250-500- e litri 1-2,5-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Via Torricelli, 2 Cotignola (Ravenna), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007, nonchè importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa :

SAFAPAC, 4 Stapledon Road, Orton Southgate, Peterborogh PE2 6TB (UK) ;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13025

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

MYSTIC® 250 EW

Tipo di formulazione: emulsione olio acqua

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco, nettarino, albicocco, ciliegio, susino europeo e cino-giapponese), cerali, vite, noce ed altri fruttiferi a guscio, orticole (carciofo, cetriolo, cocomero, melone, peperone, pomodoro, zucca, zucchino, asparago, aglio), rosa e tappeti erbosi.

Partita n.:*

MYSTIC® 250 EW Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

100 g di prodotto contengono:
Tebuconazole puro **24,03 % (= 250 g/l)**
Coformulanti q.b. a 100

Nufarm Italia S.r.l.
C.so di Porta Vittoria n.9 - 20122 MILANO (MI)
Tel. 0544 60.12.01

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE:
Safapac, 4 Stapledon Road, Orton Southgate, Peterborogh PE2 6TB (UK)
STI Solfotecnica Italiana S.p.A. - Via Torricelli, 2 Cotignola (Ravenna)

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Contenuto: **ml 100 – 250 – 500 – litri 1 – 2,5 – 5 – 10 – 20**

NORME PRECUZIONALI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: SINTOMI: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose e dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **METABOLISMO**: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **TERAPIA**: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

Fungicida in formulazione concentrato emulsionabile ad azione preventiva, curativa ed eradicante. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi e traslocano attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo così al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Cereali (Frumento, Orzo, Avena, Segale)
Intervenire alla dose di **0,865 l/ha** posizionando il trattamento come segue:
- Contro le "malattie del piede" (***Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis, Fusarium*** **spp.**) in fase di accestimento / levata.
- Contro oidio (***Erysiphe graminis***), ruggini (***Puccinia*** **spp.**), ***Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis,*** in fase di inizio levata-spigatura.
- Contro fusariosi della spiga (***Fusarium*** **spp.**) in fase di piena fioritura.
- Contro Septoria (***Septoria*** **spp.**) in fase di inizio levata-spigatura

Pomacee (Melo e Pero):
- Contro ticchiolatura (***Ventura inaequalis, Venturia pirina***) alla dose **40- 50 ml/hl** di acqua in miscela con fungicidi di copertura (es. dodina, mancozeb, metiram etc.), intervenendo con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alle fasi di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente fino a 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.
- Contro mal bianco del melo (***Podosphaera leucotricha***) alla dose di **40-50 ml/hl**
- Contro maculatura bruna del pero (***Stemphylium vesicarium***) alla dose di **50-75 ml/hl**

Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Nettarino, Pesco)
- Contro ***Monilia*** **spp. e** ***Botrytis cinerea:***
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura **50-75 ml/hl**
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni tra loro alla dose di **50-75 ml/hl.**
- Contro mal bianco (***Sphaerotheca pannosa***) alla dose di **50-75 ml/hl.**
- Contro ruggine (***Tranzschelia pruni spinosa***) 1 o 2 trattamenti preventivi a distanza di 7 giorni tra loro alla dose di **50 ml/hl.**

Vite
- Contro oidio (***Uncinula necator***), intervenire alla dose di **40 ml/hl** ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es. dinocap, strobilurine etc..)

Noce ed altri fruttiferi a guscio (nocciolo, pistacchio, castagno)
- Contro Antracnosi (***Gnomonia leptostyla***), necrosi apicale bruna (***Fusarium*** **spp.,** ***Alternaria*** **spp.,** ***Colletotrichum*** **spp.,** ***Phomopsis*** **spp.**): 2 applicazioni a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura, alla dose di **60 ml/hl.**

Carciofo, Melone, Cetriolo, Cocomero, Zucca, Zucchino, Peperone, Pomodoro, Asparago, Aglio
- Contro oidio (***Erysiphe cichoracearum, Sphaeroteca fuliginea, Leveillula taurica)*** intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di **50 ml/hl.**
- Contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago (***Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium)*** intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di **50 ml/hl.** Trattare esclusivamente durante la stagione vegetativa dopo la raccolta dei turioni.
- Contro ruggine dell'aglio (***Puccinia allii)*** intervenire alla dose di **500 ml/ha.**

Tappeti erbosi

Contro ***Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa e Rhizoctonia solani*** alle dosi di **1500-2000 ml/ha**, pari a 150-200 ml in 1000 m^2 (in 100-200 litri), intervenendo alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni in funzione dell'andamento epidemico. In caso di impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

Coltura	Parassita	Dose max. f.c. (ml/hl)	Dose max. f.c. (ml/ha)
Frumento, Orzo, Avena, Segale	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	-	865
Melo	Ticchiolatura e Oidio	50	900
Pero	Ticchiolatura e Maculatura bruna	50 75	800 1200
Albicocco, Ciliegio, Nettarine, Pesco	Monilia, Oidio, Botrytis Ruggine	50 75	 1125
Vite	Oidio	40	400
Noce ed altri frutti a guscio	Antraconosi e necrosi apicale bruna.	60	525
Carciofo, Melone, Cetriolo, Cocomero, Zucca, Zucchino, Peperone, Pomodoro, Asparago, Aglio	Oidio, ruggini Ruggine e stemfiliosi asparago Ruggine dell'aglio	50	290 435 580
Tappeti erbosi	Microdochium nivale, Sceloritinia, Rhizoctonia		900

Coltura	N. max. Trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri ad ettaro)
Frumento, Orzo, Avena, Segale	1	
Melo	4	1400-1800
Pero	4	1400-1600
Albicocco, Ciliegio, Nettarine, Pesco	2	1000-1500
Vite	4	1000
Noce ed altri frutti a guscio	2	1200-1500
Carciofo, Melone, Cetriolo, Cocomero, Zucca, Zucchino, Peperone, Pomodoro, Asparago, Aglio	4	800-1000
Tappeti erbosi	2	600-800

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con insetticidi e altri fungicidi a reazione neutra.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscela compiuta.

FITOSSICITA': su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

RISCHI DI NOCIVITA': Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

INTERVALLO di SICUREZZA: sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per pomodoro, peperone, cetriolo e zucchino; 7 giorni per carciofo, cocomero, melone, zucca, pesco e nettarino, ciliegio, albicocco; 21 giorni per aglio, 14 giorni vite, 15 giorni per il pero, 30 giorni per il melo. Per frumento, orzo, segale e avena sospendere i trattamenti a fine fioritura.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE : Usare occhiali di protezione durante la fase di micelazione/carico del prodotto

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; NON OPERARE CONTRO VENTO; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE; NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE; EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLA STRADE.

MYSTIC® 250 EW

Tipo di formulazione: emulsione olio acqua

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco, nettarino, albicocco, ciliegio, susino europeo e cino-giapponese), cerali, vite, noce ed altri fruttiferi a guscio, orticole (carciofo, cetriolo, cocomero, melone, peperone, pomodoro, zucca, zucchino, asparago, aglio), rosa e tappeti erbosi.

Partita n.:*

MYSTIC® 250 EW Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

100 g di prodotto contengono:
Tebuconazole puro **24,03 % (= 250 g/l)**
Coformulanti q.b. a 100

Nufarm Italia S.r.l.
C.so di Porta Vittoria n.9 - 20122 MILANO (MI)
Tel. 0544 60.12.01

NOCIVO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE:
Safapac, 4 Stapledon Road, Orton Southgate, Peterborogh PE2 6TB (UK)
STI Solfotecnica Italiana S.p.A. - Via Torricelli, 2 Cotignola (Ravenna)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Contenuto: **ml 100**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A08506

DECRETO 26 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Raven Ramato 5%».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-03-2006 dall'Impresa RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. S.r.l. con sede legale in Contrada Sciamani (Agro di Naro) S.S. 123 Km 6,100 Campobello di Licata (AG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO RAVEN RAMATO 5%;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: ZOLFO – RAME;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 03-02-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 06-02-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Contrada Serra Polizzi – Realmonte /AG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. S.r.l. con sede legale in Contrada Sciamani (Agro di Naro) S.S. 123 Km 6,100 Campobello di Licata (AG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZOLFO RAVEN RAMATO 5%; con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Contrada Serra Polizzi – Realmonte /AG), autorizzato con decreto del 29-11-1984

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13208

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Zolfo Raven Ramato 5%

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAVEN RAMATO 5% Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N.13208 del

COMPOSIZIONE
100 gr. di prodotto contengono:

Zolfo puro esente da selenio	g 80
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g 2,8
Coformulanti q.b. a	g 100

Contenuto 1 - 5 - 10 –20 – 25 – 50 Kg

Partita n.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. Srl
Contrada Sciabani (Agro di Naro) - SS. 123 Km. 6,100
92023 Campobello di Licata (AG)
Tel. 0922877299

Stabilimento di produzione:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE SRL
Contrada Serra Polizzi
92010 Realmonte (AG)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle schede informative/ schede di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 80% e RAME METALLO 2,8% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ----
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto- albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se là via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Lo ZOLFO RAVEN RAMATO 5% è un fungicida in polvere secca a base di zolfo e rame **ossicloruro. Si impiega nei trattamenti a secco contro l'Oidio della Vite, delle Orticole e delle floreali con effetto collaterale contro la Peronospora della vite, del mandorlo, delle colture orticole e delle floreali con effetto collaterale nei confronti della peronospora della vite.**

Campo d'impiego: vite, mandorlo, ortaggi a foglia ed erbe fresche, cavoli e floreali (in pieno campo).

DOSI D'IMPIEGO: 25-30 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona.

COMPATIBILITÀ
Il Prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca: Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Può arrecare danno alla cultivar di vite Sangiovese.
Evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 20 GIORNI

ATTENZIONE: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE ED OCCHIALI PROTETTIVI. PER EVENTUALI LAVORAZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI DOPO IL TRATTAMENTO, UTILIZZARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI, AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE DA PARTE DELLA VEGETAZIONE TRATTATA.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Gen09

09A08507

DECRETO 26 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Raven Bentoramato».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-03-2006 dall'Impresa RAVEN ZOLFI S.r.l. con sede legale in Contrada Sciamani S.S. 123 Km 6,100 – Campobello di Licata (AG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO RAVEN BENTORAMATO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: ZOLFO – RAME;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Contrada Serra Polizzi – 92010 Realmonte (AG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa RAVEN ZOLFI S.r.l. con sede legale in Contrada Sciamani S.S. 123 Km 6,100 – Campobello di Licata (AG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZOLFO RAVEN BENTORAMATO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Contrada Serra Polizzi – 92010 Realmonte (AG), autorizzato con decreto del 29-11-1984

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13209

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Zolfo Raven Bentoramato

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAVEN BENTORAMATO Reg. Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13209 del

Composizione
ZOLFO puro (esente da Selenio) g 36
RAME metallo g 1,26
(sotto forma di ossicloruro)
Coformulanti e bentonite q.b. a g 100

Contenuto
1-5-10–20-25–50 Kg
Partita n.

RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. Srl
Contrada Sciabani (Agro di Naro) - SS. 123 Km. 6,100
92023 Campobello di Licata (AG)
Tel. 0922877299

Stabilimento di produzione:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE SRL
Contrada Serra Polizzi – 92010 Realmonte (AG)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Nell'applicazione del prodotto indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Non respirare le polveri.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO PURO 36% e RAME METALLO 1,26% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ----
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Lo ZOLFO RAVEN BENTORAMATO è un fungicida in polvere secca a base di zolfo e rame ossicloruro. Si impiega nei trattamenti a secco contro l'Oidio della Vite. Inoltre il prodotto, grazie allo zolfo, svolge una certa azione contro gli acari eriofidi della vite.

CAMPO D'IMPIEGO: **vite.**

PARASSITI CONTROLLATI: Oidio, con azione collaterale contro Peronospora e acari eriofidi.

DOSI D'IMPIEGO
25-40 Kg/ha a seconda dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Lo ZOLFO RAVEN BENTORAMATO si impiega con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli poi secondo i normali calendari di lotta della zona.

COMPATIBILITÀ
Lo ZOLFO RAVEN BENTORAMATO è compatibile con la generalità dei prodotti in commercio per trattamenti in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Può arrecare danno alla cultivar di vite Sangiovese.
Nei periodi con temperature elevate, evitare di trattare nelle ore più calde della giornata.

Avvertenza: Il prodotto deve essere applicato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego di oli minerali e di captano.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE E OCCHIALI PROTETTIVI; PER EVENTUALI LAVORAZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI DOPO IL TRATTAMENTO, UTILIZZARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI AD EVITARE IL CONTATTO DIRETTO DELLA PELLE CON LA VEGETAZIONE TRATTATA.
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

09A08508

DECRETO 26 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Raven Scorrevole Triventilato 93% S».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-03-2006 dall'Impresa RAVEN ZOLFI S.r.l. con sede legale in Contrada Sciamani S.S. 123 Km 6,100 – Campobello di Licata (AG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO RAVEN BENTORAMATO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Contrada Serra Polizzi – 92010 Realmonte (AG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa RAVEN ZOLFI S.r.l. con sede legale in Contrada Sciamani S.S. 123 Km 6,100 – Campobello di Licata (AG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO RAVEN SCORREVOLE TRIVENTILATO 93% S con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Contrada Serra Polizzi – 92010 Realmonte (AG), autorizzato con decreto del 29-11-1984

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13206

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 maggio 2009

Il direttore generale: Borrello

Zolfo Raven
Scorrevole Triventilato 93% S
(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAVEN SCORREVOLE TRIVENTILATO 93% S
Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13206 del
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g 93
INERTI (solfato di calcio) q.b. a g 100

RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. Srl
Contrada Sciabani (Agro di Naro) SS. 123 Km. 6,100
92023 Campobello di Licata (AG)
Stabilimento di produzione:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE SRL
Contrada Serra Polizzi – 92010 Realmonte (AG)

IRRITANTE

Contenuto netto: **Kg 1-5-10-20-25-50** Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

INFORMAZIONI MEDICHE
in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole in pieno campo e in serra.
Grazie alla finezza delle particelle il prodotto assicura una completa ed uniforme copertura della vegetazione ed una elevata efficacia.

CAMPO D'IMPIEGO: vite, pomacee (melo, pero, cotogno), drupacee (pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo, nocciolo, fragola, ortaggi (ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e tubero, ortaggi a frutto, ortaggi a bulbo) , floreali ed ornamentali.

DOSI D'IMPIEGO
25-40 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca. Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle seguenti cultivar:
MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap;
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio;
VITE: Sangiovese.

Può essere fitotossico sulle CUCURBITACEE.

Avvertenza: Non effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE E OCCHIALI PROTETTIVI; PER EVENTUALI LAVORAZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI DOPO IL TRATTAMENTO, INDOSSARE GUANTI PROTETTIVI ED INDUMENTI ADATTI, AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE DA PARTE DELLA VEGETAZIONE TRATTATA.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per *assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

09A08509

DECRETO 26 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Raven Ramato 3,2%».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-03-2006 dall'Impresa RAVEN ZOLFI S.r.l. con sede legale in Contrada Sciamani S.S. 123 Km 6,100 – Campobello di Licata (AG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO RAVEN RAMATO 3,2%;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: ZOLFO – RAME;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 18-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Contrada Serra Polizzi – 92010 Realmonte (AG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

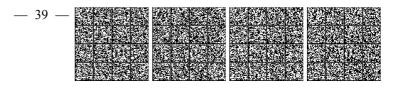
DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa RAVEN ZOLFI S.r.l. con sede legale in Contrada Sciamani S.S. 123 Km 6,100 – Campobello di Licata (AG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZOLFO RAVEN RAMATO 3,2% con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Contrada Serra Polizzi – 92010 Realmonte (AG), autorizzato con decreto del 29-11-1984

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13207

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 maggio 2009

Il direttore generale: Borrello

Zolfo Raven Ramato 3,2%

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAVEN RAMATO 3,2%
Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. 13207 del
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

Zolfo puro esente da selenio	g	80
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g	1,8
Coformulanti q.b. a	g.	100

Partita n.

Contenuto 1 - 5 - 10 –20 - 25 Kg

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. Srl
Contrada Sciabani (Agro di Naro) - SS. 123 Km. 6,100
92023 Campobello di Licata (AG)
Tel. 0922877299

Stabilimento di produzione:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE SRL
Contrada Serra Polizzi
92010 Realmonte (AG)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 80% e RAME METALLO 1,8% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ---
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto- albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca a base di zolfo e rame ossicloruro per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole con effetto collaterale nei confronti di peronospora e ticchiolatura e con azione di contenimento delle batteriosi.

CAMPO D'IMPIEGO: **vite, mandorlo, ortaggi a foglia ed erbe fresche, cavoli e floreali (in pieno campo).**

DOSI D'IMPIEGO: 25-30 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca. Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Può arrecare danno alla cultivar di vite Sangiovese.
Evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 20 GIORNI

ATTENZIONE: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE E OCCHIALI PROTETTIVI; PER EVENTUALI LAVORAZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI DOPO IL TRATTAMENTO, USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI, AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE DA PARTE DELLA VEGETAZIONE TRATTATA.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

GEN09

09A08510

DECRETO 26 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Glyfos Rapid».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 18-10-2005 dall'Impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Tryborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (DK) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: GLYFOS PRONTO ora ridenominato GLYFOS RAPID;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione fino al 30-06-2012, a decorrere dalla data del presente decreto, data di scadenza dell'iscrizione in allegato I della Direttiva 91/414/CEE per la sostanza attiva: GLIFOSATE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 29-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 25-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMINOVA A/S - Tryborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (DK);

SCAM S.r.l. – Via Bellaria, 164 Modena;

SIPCAM S.p.a. – Saleranno sul Lambro (Lodi);

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30-06-2012 l'impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Tryborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (DK) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato GLYFOS RAPID con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,25-0,5-1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
SCAM S.r.l. – Via Bellaria, 164 Modena, autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 27-11-1990

SIPCAM S.p.a. – Saleranno sul Lambro (Lodi), autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG), autorizzato con decreto del 26-03-1987 e 05-02-2007, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

CHEMINOVA A/S - Tryborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (DK);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12973

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 maggio 2009

Il direttore generale: Borrello

GLYFOS RAPID

(Concentrato solubile)

DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

GLYFOS RAPID Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 12973 del

Composizione		
GLIFOSATE ACIDO puro	g.	37,6 (= 450 g/l)
(pari a sale isopropilamminico g. 50,7)		
Coformulanti	q.b. a	g. 100

CHEMINOVA A/S

Thyborønvej 78 - DK-7673 Harboøre (DK)

Distribuito da

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via F.lli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo – Tel. 03519904468

Stabilimenti di produzione:

CHEMINOVA A/S Thyborønvej 78 DK-7673 Harboøre (DK)
SCAM Srl – Via Bellaria, 164 – Modena
SIPCAM SpA – Salerano sul Lambro (Lodi)
DIACHEM SpA – U.P. SIFA – Caravaggio (BG)

Contenuto L. 0,25-0,5-1-5-10-20-25-50 Partita n°

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE – Il **GLYFOS RAPID** è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perennanti, che vengono pure devitalizzati. Il **GLYFOS RAPID** è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbo duraturo, è possibile eventualmente utilizzare **GLYFOS RAPID** in miscela con un erbicida ad azione residuale per evitare la nascita delle infestanti provenienti da semi che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione di **GLYFOS RAPID** consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolvono nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO - Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di poltiglia per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malerbe, senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Colture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purchè ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce e pistacchio.

Colture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, pioppo, actinidia e nocciolo.

Colture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, umettanti o a goccia): carciofo, fava, pisello, fagiolino, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfila), erba medica, prati, rosa; vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo.

Colture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.

Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, soia, riso, prati, vivai): prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.

Aree non agricole: sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline, aree rurali ed industriali, aree ed opere civili.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- **1,2-2,8** litri/ha contro la maggior parte delle erbe annuali (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)
- **3,2- 4** litri/ha contro Sorghum halepense (Sorghetta), Agropyrum repens (Gramignone), Ranunculus spp (Ranuncolo).
- **4-5,6** litri/ha contro Cyperus rotundus (Cipollino), Cirsium arvense (Stoppione, in fioritura), Artemisia vulgaris (Artemisia), Potentilla spp. (Cinquefoglio), Plantago spp. (Piantaggine), Taraxacum officinale (Soffione), Rumex spp. (Romice), Felci. Contro il Cyperus rotundus, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 5 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 4 litri/ha;
- **6,4-8** litri/ha contro Convolvulus arvensis (Vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), Cynodon dactylon (Gramigna), Urtica spp. (Ortica), Daucus carota (Carota selv.), Sonchus arvensis (Crispino), Tussilago farfara (Farfaro), Phragmites spp. (Cannucce, alte 50-80 cm).
- **8-9,6** litri/ha contro Convolvulus arvensis (Vilucchio) all'inizio dello sviluppo (lungo almeno 30 cm.).

Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell'**0,8 – 1,6%** contro le infestanti annuali e dell'**1,6- 4%** contro le perenni.

OLIVO: Il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 4,8 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

In tutte le condizioni di impiego effettuare un solo trattamento all'anno.

ATTENZIONE: PER L'APPLICAZIONE MANUALE DEL PRODOTTO UTILIZZARE GUANTI IN GOMMA DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE/CARICO; ATTENDERE CHE LE AREE TRATTATE SIANO COMPLETAMENTE ASCIUTTE PRIMA DI RIENTRARE

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitino alla poltiglia erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Vilucchio, Stoppione, Artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento possono ridurre l'efficacia del diserbo. Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta.

Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

COMPATIBILITÀ – Il prodotto è compatibile con erbicidi ad azione residuale.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nei trattamenti per il diserbo di olivo, pomacee, drupacee sospendere l'applicazione 7 giorni prima della raccolta; nel caso della vite sospendere l'applicazione 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

Gen09

09A08511

DECRETO 26 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Glyfos Dakar».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 18-10-2005 dall'Impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Tryborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (Danimarca) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: GLYFOS DAKAR;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione fino al 30-06-2012, a decorrere dalla data del presente decreto, data di scadenza dell'iscrizione in allegato I della Direttiva 91/414/CEE per la sostanza attiva: GLIFOSATE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 30-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-02-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

CHEMINOVA A/S – Tryborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (DK);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

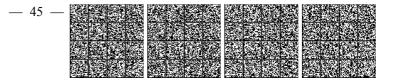
D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30-06-2012 l'impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Tryborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (Danimarca) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato GLYFOS DAKAR con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-3-5-10-15-20-25
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
CHEMINOVA A/S – Tryborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (DK);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12972

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

GLYFOS DAKAR

Granuli solubili in acqua (SG)

DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 12972 del

CHEMINOVA A/S
Thyborønvej 78 - DK-7673 Harboøre (Danimarca)
Distribuito da
CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via F.lli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo – Tel. 03519904468
Stabilimento di produzione:
CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 78 - DK-7673 Harboøre (DK)

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Composizione	
GLIFOSATE ACIDO puro	**g 68**
(sottoforma di sale ammonico g 74,8)	
Coformulanti q.b. a	**g 100**

Partita n°

Contenuto
Kg 1 - 3 - 5 -10 - 15 -20 -25

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il **GLYFOS DAKAR** è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perennanti, che vengono pure devitalizzati. Il **GLYFOS DAKAR** è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbo duraturo, è possibile eventualmente utilizzare il **GLYFOS DAKAR** in miscela con un erbicida ad azione residuale per evitare la nascita delle infestanti provenienti da semi che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione del **GLYFOS DAKAR** consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolvono nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO - Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di soluzione per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malerbe, senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Colture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce, pistacchio.
Colture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, actinidia, nocciolo.
Colture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, umettanti o a goccia): carciofo, fava, pisello, fagiolino, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfila), erba medica, prati, rosa; vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo.
Colture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.
Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, soia, riso, prati, vivai): prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.
Aree non agricole: sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline, aree rurali ed industriali, aree ed opere civili.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma.

Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- **0,8-1,8 kg/ha** contro la maggior parte delle erbe annuali, quali tutte le Graminacee e le Dicotiledoni diverse da quelle sotto specificate (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)
- **2,2-2,7 kg/ha** contro Sorghum halepense (Sorghetta), Agropyrum repens (Gramignone), Ranunculus spp (Ranuncolo).
- **2,7- 3,7 kg/ha** contro Cyperus rotundus (Cipollino), Cirsium arvense (Stoppione, in fioritura), Artemisia vulgaris (Artemisia), Potentilla spp. (Cinquefoglio), Plantago spp. (Piantaggine), Taraxacum officinale (Soffione), Rumex spp. (Romice), Felci. Contro il Cyperus rotundus, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 2,7 kg/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 1,8 kg/ha;
- **4,2-5,3 kg/ha** contro Convolvulus arvensis (Vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), Cynodon dactylon (Gramigna), Urtica spp. (Ortica), Daucus carota (Carota selv.), Sonchus arvensis (Crispino), Tussilago farfara (Farfaro), Phragmites spp. (Cannucce, alte 50-80 cm)
- **5,3-6,3 kg/ha** contro Convolvulus arvensis (Vilucchio) all'inizio dello sviluppo (lungo almeno 30 cm.).

Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dello **0,5 -1,2%** contro le infestanti annuali e dell'**1,2-3%** contro le perenni.

OLIVO: Il prodotto può essere usato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima d'impiego: 3,17 Kg/ha (equivalenti a 2,16 Kg/ha di principio attivo).
In tutte le condizioni di impiego effettuare un solo trattamento all'anno.

ATTENZIONE: ATTENDERE CHE LE AREE TRATTATE SIANO COMPLETAMENTE ASCIUTTE PRIMA DI RIENTRARE

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitino alla soluzione erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'esito del diserbo; le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e non essiccate. Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Vilucchio, Stoppione, Artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nei trattamenti per il diserbo dell'olivo, delle pomacee e delle drupacee sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta; sospendere le applicazioni 28 giorni prima della raccolta dell'uva.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

09A08512

DECRETO 28 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Afepasa 80 WP».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 24-11-2005 dall'Impresa AFEPASA Azufrera y Fertilizantes Pallares, S.A. con sede legale in Pol. Ind. De Constanti, Av. De Europa, 1-7 Constanti – Tarragona (Spagna) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO AFEPASA 80 WP;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16-09-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 24-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 10-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

AFEPASA Azufrera y Fertilizantes Pallares, S.A. - Constanti – Tarragona (Spagna);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa AFEPASA Azufrera y Fertilizantes Pallares, S.A. con sede legale in Pol. Ind. De Constanti, Av. De Europa, 1-7 Constanti – Tarragona (Spagna) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO AFEPASA 80 WP con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-250-500 e Kg 1-5-10-20--25
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
AFEPASA Azufrera y Fertilizantes Pallares, S.A. - Constanti – Tarragona (Spagna);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13040

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 28 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ZOLFO AFEPASA 80 WP

(POLVERE BAGNABILE)

IRRITANTE

Composizione
- ZOLFO puro g 80
(esente da selenio)
- Coformulanti q.b.a g 100

Frasi di Rischio: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
Consigli di Prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

AFEPASA Azufrera y Fertilizantes Pallarés, S.A.
Pol. Ind. de Constantí, Av. De Europa, 1-7
43120 Constantí - Tarragona (Spagna)

Stabilimento di produzione : AFEPASA Azufrera y Fertilizantes Pallarés, S.A. - Constantí, Tarragona (Spagna)
Registrazione n. xxxxx del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx
Contenuto netto: g 100-250-500 kg 1-5-10-20-25 Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il ZOLFO AFEPASA 80 WP è un fungicida a base di zolfo in polvere bagnabile specifico per il controllo in viticoltura, frutticoltura, orto-floricoltura, ornamentali, colture industriali e cereali, dell'Oidio o "Mal bianco".

DOSI DI IMPIEGO
Lo ZOLFO AFEPASA 80 WP può essere impiegato sulle seguenti colture ai seguenti dosaggi:
VITE: 200-400 g/hl (2-4 kg/ha) in situazioni a bassa pressione di oidio o nelle fasi di minore sensibilità al patogeno; 600-800 g/hl (6-8 kg/ha) nelle situazioni di alta pressione infettiva e/o in programmi che prevedono l'alternanza di ZOLFO AFEPASA 80 WP con principi attivi a differente meccanismo d'azione.
POMACEE (MELO, PERO): 200-500 g/hl (1,2-3 kg/ha) nei trattamenti pre-florali; 200-300 g/hl (2-3 kg/ha) nei trattamenti post-florali. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-12 giorni (adottando l'intervallo più breve al verificarsi delle condizioni climatiche più favorevoli alla malattia).
DRUPACEE (PESCO, NETTARINE, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO) E MANDORLO: 400-600 g/hl (2,4-3,6 kg/ha) prima della fioritura e dopo la raccolta, alla dose di 200-400 g/hl (2-4 kg/ha) dopo la fioritura ripetendo i trattamenti ogni 10-15 giorni (adottando l'intervallo più breve al verificarsi delle condizioni climatiche più favorevoli alla malattia).
FRAGOLA: 200-500 g/hl (1,2-3 kg/ha) intervenendo alla prima comparsa della malattia. Dopo la fioritura è consigliabile impiegare la dose più bassa in situazioni di particolari.
NOCCIOLO: contro Oidio 200-500 g/hl (2-5 kg/ha).
ORTAGGI, PATATA: Intervenire alla comparsa dei sintomi alle dosi di 200 g/hl (1 kg/ha) in funzione della gravità dell'attacco. Nelle situazioni di alta pressione infettiva e/o in programmi che prevedono l'alternanza di ZOLFO AFEPASA 80 WP con attivi a differente meccanismo d'azione è possibile aumentare la dose a 500 g/hl (2,5 kg/ha).
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: 6-8 Kg/ha dalla comparsa della malattia e proseguire con cadenza di circa tre settimane utilizzando 600 litri di acqua ad ettaro.
CEREALI: 6-8 Kg/ha dalla comparsa della malattia utilizzando 500 litri di acqua per ettaro.
SOIA, GIRASOLE, TABACCO: 4-6 kg di prodotto, in 300-500 litri d'acqua per ettaro.
FLOREALI ED ORNAMENTALI: in pieno campo od in serra: 150-200 g/hl (0,75-1 kg/ha) durante tutto l'anno, da ridurre a 100-150 g/hl per trattamenti in serra.
FORESTALI: 200-400 g/hl (4-8 kg/ha). Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.
VIVAI DI PIOPPO: 200-400 g/hl (2-4 kg/ha). Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

COMPATIBILITÀ
Lo ZOLFO AFEPASA 80 WP non è compatibile con oli minerali e captano.
Il prodotto deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego di oli minerali e captano.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ
Nei periodi con temperature più elevate evitare di applicare il prodotto nelle ore più calde e soleggiate della giornata.
Il prodotto può arrecare danno alle cultivar di:
MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap.
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio.
VITE: Sangiovese.
CUCURBITACEE: può essere fitotossico.
Per le floreali, in considerazione della rapida evoluzione varietale, si consiglia di eseguire saggi su piccole superfici prima di estendere il trattamento a pieno campo.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione: prima di accedere all'area trattata attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. per eventuali lavorazioni agricole da effettuarsi prima di 24 ore dal trattamento utilizzare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.
Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

09A08513

DECRETO 28 maggio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Azupec 80 WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 27-09-2005 dall'Impresa SAPEC AGRO S.A. con sede legale in Apartado 11-E.C. Bonfim 2901-852 Setubal (Portogallo) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: AZUPEC 80 WG;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 08-04-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-06-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SAPEC AGRO S.A. – Herdade das Praias – 2910 Setubal (Portogallo);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa SAPEC AGRO S.A. con sede legale in Apartado 11-E.C. Bonfim 2901-852 Setubal (Portogallo) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato AZUPEC 80 WG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: KG 0,1-0,2-0,5-1-5-10-20
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
SAPEC AGRO S.A. – Herdade das Praias – 2910 Setubal (Portogallo);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12949

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 28 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

AZUPEC 80 WG

Fungicida a base di Zolfo per la lotta all'oidio/mal bianco di numerose colture
Tipo di formulazione : microgranuli idrodispersibili

Composizione:
Zolfo puro (esente da Selenio) g. 80
Coadiuvanti q. b. a g 100

Frasi di Rischio *IRRITANTE*
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'imp iego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio adatto.

SAPEC AGRO S.A. - Apartado 11 - E.C. Bonfim. 2901-852 Setubal – Portogallo
Registrazione n. .... del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del ....
Stabilimento di Produzione: SAPEC AGRO S.A., Herdade das Praias - 2910 Setúbal – Portogallo
Kg. 0,1-0,2-0,5-1-5-10-20 Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CAMPI E MODALITA' D'IMPIEGO
AZUPEC 80 WG è un prodotto a base di Zolfo in granuli idrodispersibili, indicato per trattamenti preventivi e curativi contro tutte le forme di Oidio o Mal Bianco con azione collaterale di contenimento nei confronti di altre malattie fungine quali Ticchiolatura, Ruggini, Corineo, Escoriosi, Lebbra, Moliniosi e anche degli Acari in genere ed in particolare degli Eriofidi. Agisce per contatto ed il suo impiego deve essere preventivo od alla comparsa dei primi sintomi della malattia. Da impiegarsi con temperature superiori a 10 °C.
Dosi (ogni 100 litri di acqua) con pompe irroratrici a volume normale :
VITE - POMACEE - AGRUMI - DRUPACEE - ORTAGGI - FRAGOLA - OLIVO - NOCCIOLO - PATATA – POMODORO - GIRASOLE - SOIA - TABACCO - FLOREALI E ORNAMENTALI - FORESTALI - VIVAI DI PIOPPO : g. 250 - 350 preventivamente o alla comparsa dei primi sintomi e ripetere i trattamenti ogni 7-12 giorni
CEREALI: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia sulle foglie apicali alla dose di 7-8 kg per ettaro.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: 7-8 kg/ha. Eseguire 2 applicazioni: uno alla comparsa della malattia ed uno dopo 20 giorni.
Nel periodo estivo trattare soltanto durante le ore più fresche della giornata alle dosi minime consigliate. Con temperature fresche, in casi di necessita e alta pressione della malattia, per una migliore azione eradicante e persistenza innalzare le dosi anche a g. 400-500. Su pisello, cocomero, cetriolo, zucca non superare comunque g. 200.
COMPATIBILITÀ: non è compatibilie con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese ecc.), con olii minerali, con captano, con DDVP e diclofluanide. Il prodotto deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del captano.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': può arrecare danni alle seguenti cultivar di: **Melo:** Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap; **Pero**: Buona Luisa d'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, Williams, Decana del Comizio. **Vite:** Sangiovese. **Cucurbitacee:** può essere fitotossico
Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti. ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. NON OPERARE CONTRO VENTO. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

AZUPEC 80 WG

Fungicida a base di Zolfo per la lotta all'oidio/mal bianco di numerose colture
Tipo di formulazione : microgranuli idrodispersibili

Composizione:
Zolfo puro (esente da Selenio) g. 80
Coadiuvanti q. b. a g 100

IRRITANTE

Frasi di Rischio
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio adatto.

SAPEC AGRO S.A. - Apartado 11 - E.C. Bonfim. 2901-852 Setubal – Portogallo
Registrazione n. .... del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del ....
Stabilimento di Produzione: SAPEC AGRO S.A., Herdade das Praias - 2910 Setúbal – Portogallo
Kg. 0,1 Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

09A08514

DECRETO 15 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nuprid 200 SL».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 05-05-2005 dall'Impresa NUFARM ITALIA S.r.l. con sede legale in C.so di Porta Vittoria, 9 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: NUPRID 200 SL;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 28-05-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-05-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

NUFARM SAS – Gaillon (F);

SAFEPAC Limited – Peterborough (UK);

S.C. Alchimex S.A. – Herăşti (RO);

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA);

TORRE S.r.l. – Torrenieri (SI);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa NUFARM ITALIA S.r.l. con sede legale in C.so di Porta Vittoria, 9 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato NUPRID 200 SL con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-10-50-100-200-250-500 e litri 1-2-3
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007

TORRE S.r.l. – Torrenieri (SI), autorizzato con decreto del 31-07-1975 e 23-09-2003 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti dell'imprese:

NUFARM SAS – Gaillon (F);

SAFEPAC Limited – Peterborough (UK);

S.C. Alchimex S.A. – Herăşti (RO);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12650

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 15 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

NUPRID 200 SL

INSETTICIDA – AFICIDA SISTEMICO
CONCENTRATO SOLUBILE

Partita n°.............

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Imidacloprid puro......g17,8 (200 g/l)
coadiuvanti ed inerti quanto basta a 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio :
Irritante per gli occhi, Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Nufarm

Nufarm Italia S.r.l.
C.so di Porta Vittoria n.9 - 20122 MILANO (MI)
Tel. 0544 60.12.01

Officine di produzione:
Nufarm SAS – Gaillon (F)
Safepac limited – Peterborough (UK)
S.C. Alchimex S.A. – Herăşti (RO)
S.T.I. – Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (RA)
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto:
ml 5, 10, 50, 100, 200, 250, 500; litri 1, 2, 3

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
NUPRID 200 SL è un insetticida-aficida sistemico a base di imidacloprid, ad attività translaminare e con attività per contatto ed ingestione; agisce sul sistema nervoso dei parassiti da controllare.

ISTRUZIONI PER L'USO

Pomacee (melo, pero):
contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi*) ed eriosoma (*Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), microlepidotteri (*Leucoptera scitella, Phyllonorycter (Lithocolletis), Lyonetia clerkella*), Psilla del melo (*Psilla mali*), Trentredine (*Hoplocampa testudinea*) (pero): 0,05 % (50 ml/100 l d'acqua).
Nei trattamenti allo stadio di orecchietta di topo miscelare con olio minerale all'80 % alla dose di 2,5-3 litri/hl d'acqua.
Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.

Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco):
contro afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus* sp.) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05 % (50 ml/100 l d'acqua).
Nel trattamento a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con olio minerale all'80 % alla dose di 1,5-2 litri/hl d'acqua.
Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter* spp.).
Contro Tentredine (*Hoplocampa brevis*) (susino), *Metcalfa pruinosa* e Cicaline 0,05 % (50 ml/100 l d'acqua).

Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii*): 0,05 % (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri*, ecc.), minatrice serpentina delle foglie (*Phyllocnistis citrella*): 0,075 % (75 ml/100 l d'acqua).

Orticole:
- Pomodoro, melanzana: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05 % (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075 % (75 ml/100 l d'acqua).
- peperone, cocomero, melone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05 % (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075 % (75 ml/100 l d'acqua).
- patata contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae*): 0,05 % (50 ml/100 l d'acqua); contro dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075 % (75 ml/100 l d'acqua).

Tabacco: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epithrix hirtipennis*) : 0,05 % (50 ml/100 l d'acqua)
Le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale.

Floreali ed ornamentali: contro afidi (es. *Aphis gossypii, Macrosiphoniella chrysanthemi, Macrosiphum rosae*) e *Metcalfa pruinosa*: 0,05 % (50ml/100 l d'acqua); contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075 % (75 ml/100 l d'acqua). Su floreali ed ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione.
Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.

MODALITA' DI IMPIEGO: effettuare al massimo un trattamento l'anno.
Aggiungere il NUPRID 200 SL direttamente nella botte.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti né in fioritura né in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti : 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone; 14 giorni per agrumi, patata e tabacco; 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio; 28 giorni per melo; 35 giorni per albicocco; 50 giorni per pero prima del raccolto.
Avvertenze agronomiche :
Per proteggere gli artropodi utili rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5m e applicare il prodotto con mezzi meccanici che riducano la deriva minima del 75%

ATTENZIONE – DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO

ATTENZIONE : Usare occhiali di protezione durante la fase di miscelazione/carico del prodotto

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

Conservare al riparo dal gelo

NUPRID 200 SL

INSETTICIDA – AFICIDA SISTEMICO

CONCENTRATO SOLUBILE

Partita n°.............

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Imidacloprid puro......g17,8 (200 g/l)
coadiuvanti ed inerti quanto basta a 100

Frasi di Rischio :
Irritante per gli occhi, Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

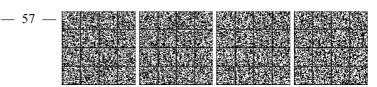
Nufarm Italia S.r.l.
C.so di Porta Vittoria n.9 - 20122 MILANO (MI)
Tel. 0544 60.12.01

Officine di produzione:
Nufarm SAS – Gaillon (F)
Safepac limited – Peterborough (UK)
S.C. Alchimex S.A. – Herăşti (RO)
S.T.I. – Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (RA)
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto:
ml 5, 10, 50, 100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A08492

DECRETO 15 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Suscon».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 15-11-2005 dall'Impresa NUFARM ITALIA S.r.l. con sede legale in Corso di Porta Vittoria, 9 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: NUPRID SUSCON GR ora ridenominato SUSCON;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 06-04-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

NUFARM AUSTRALIA Ltd – Laverton North (Australia) ;

TORRE S.r.l. – Torrenieri (Siena) ;

STI – SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (Ravenna) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa NUFARM ITALIA S.r.l. con sede legale in Corso di Porta Vittoria, 9 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SUSCON con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-25-50-100-250-500 e Kg 1-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
TORRE S.r.l. – Torrenieri (Siena), autorizzato con decreto del 31-07-1975 e 23-09-2003

STI – SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (Ravenna), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007, nonchè importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa :

NUFARM AUSTRALIA Ltd – Laverton North (Australia) ;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13026

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 15 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

Suscon

Insetticida sistemico granulare

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
IMIDACLOPRID puro g 5,3
Coformulanti q.b. a 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio :
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Nufarm

Nufarm Italia S.r.l. – Corso di Porta Vittoria, 9 – Milano
Sede amministrativa: tel. +39 0544 60.12.01

Officine di Produzione:
NUFARM Australia Ltd – Laverton North (Australia)
Torre S.r.l. – Torrenieri (Siena)
S.T.I. – Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (Ravenna)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, Salute, Politiche sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto: **g 10 – 25 – 50 – 100– 250 – 500; kg 1 – 5 – 10 – 20**

Partita n.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare immediatamente il medico, per i consueti interventi di pronto soccorso.
Si consiglia una terapia sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE
Suscon è un insetticida sistemico con ampio spettro d'azione, la particolare formulazione e l'innovativo metodo applicativo consentono una prolungata protezione delle piante. Il principio attivo agisce per contatto ed ingestione, assorbito dalle radici migra in tutta la vegetazione.

ISTRUZIONI PER L'USO
Il prodotto si impiega per la difesa professionale delle piante ornamentali, forestali e da fiore, coltivate in vaso od altri contenitori, in serra e nei vivai.

Una applicazione di **Suscon** prima della semina, trapianto o rinvaso permette di controllare un ampio numero di parassiti: **afidi** *(Macrosiphum rosae, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aphis fabae, Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis sp., Aulacortum solani, Aphidula* sp.), **aleurodidi** *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci, Aleurodes* sp.), con buon effetto collaterale contro **cocciniglie cotonose e cocciniglie** *(Pseudococcus* sp., *Lecanium* sp., *Phenacoccus* sp., *Coccus* sp. etc.), **coleotteri** *(Hylobius abietis* etc.)

Il prodotto può essere applicato su piante già ben sviluppate ed in allevamento, in questo caso Suscon deve essere distribuito uniformemente nel vaso avendo cura di interrarlo immediatamente ad una profondità di 2-3 cm.
Con entrambi le tecniche, l'efficacia si ottiene dopo 2-4 settimane, è opportuno pertanto applicare il prodotto prima della comparsa dei parassiti.

TECNICHE di DISTRIBUZIONE
In miscela con i substrati di coltivazione (es. torba, sabbia etc.) alla preparazione dell'impianto o del rinvaso, alla dose di **300 – 500 g/m^3 (= 1000 litri).** Su piante soggette alle infestazioni di aleurodidi e cocciniglie è opportuno distribuire la dose di 500 g/m^3

Su coltivazioni in atto allevate in vaso od altri contenitori, la dose di impiego è in funzione alla dimensione del vaso e del volume del substrato colturale

Diametro contenitore (in cm)	Volume del substrato (in litri)	Grammi di Suscon
8 – 12	ca. 0,3 – 0,75	1
12 – 16	ca. 0,75 – 2,5	1 – 1,5
16 – 22	ca. 2,5 – 6	1,5 – 2
22 – 26	ca. 6 – 8	2 – 3
26 – 30	ca. 8 – 12	3 – 5

Allo scopo di migliorare l'efficacia di Suscon si consiglia si annaffiare bene le piante dopo il trattamento per facilitare il rilascio del principio attivo dal granulo ed accelerarne l'assorbimento da parte delle radici delle piante.

Fitotossicità: dai dati disponibili il prodotto non è risultato fitotossico nei confronti delle principali varietà di piante floreali ed ornamentali. Comunque a causa della molteplicità di specie e varietà colturali e del rapido succedersi di varietà nel campo della floricoltura e della coltivazione delle piante ornamentali, non può essere esclusa l'insorgenza di fitotossicità nei confronti di specifiche varietà. Si consiglia di eseguire test preliminari.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

RISCHI DI NOCIVITA'. Il prodotto contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti né in fioritura né in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto

Suscon

Insetticida sistemico granulare

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
IMIDACLOPRID puro g 5,3
Coformulanti q.b. a 100

PERICOLOSO
PER
L'AMBIENTE

Frasi di Rischio :
Tossico per gli organismi acquatici, può
provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Nufarm Italia S.r.l. – Corso di Porta Vittoria, 9 – Milano
Sede amministrativa: tel. +39 0544 60.12.01

Officine di Produzione:
NUFARM Australia Ltd – Laverton North (Australia)
Torre S.r.l. – Torrenieri (Siena)
S.T.I. – Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (Ravenna)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, Salute, Politiche sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto: g 10 – 25 – 50 – 100

Partita n.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A08493

DECRETO 15 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Confidor Energy O-TEQ».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 17-07-2006 dall'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CONFIDOR ENERGY O-TEQ;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: IMIDACLOPRID – DELTAMETRINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 14-04-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 14-05-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania);

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG);

IRCA Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG);

Bayer CropScience France – Marle sur Serre (Francia);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CONFIDOR ENERGY O-TEQ con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-10-50-100-200-250-500 e litri 1-3-5
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e confezionamento dallo stabilimento dell'impresa:
Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania), nonché confezionato presso gli stabilimenti dell'imprese:

Bayer CropScience France – Marle sur Serre (Francia);

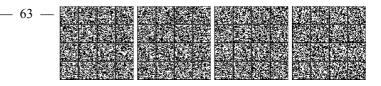
Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG), autorizzato con decreto del 06-12-1983 e 20-12-2002

IRCA Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 09-05-1997 e 20-09-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13361

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 15 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

CONFIDOR® ENERGY O-TEQ®

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

Insetticida in dispersione in olio.

Per pomodoro, melanzana, peperone, cetriolo, zucchino, melone, cocomero, cavoli, lattughe e altre insalate comprese le brassicacee, fagiolo, fagiolino, carciofo, patata, frumento, orzo, tabacco, floreali ed ornamentali.

CONFIDOR® ENERGY O-TEQ®

COMPOSIZIONE

g 100 di Confidor® Energy O-TEQ® contengono :
g 7,65 di Imidacloprid puro (75 g/l)
g 1,02 di Deltametrina pura (10 g/l)
coformulanti q.b. a 100

IRRITANTE

Frasi di rischio

Irritante per gli occhi. Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l.– Viale Certosa 130 – 20156 Milano - Tel. 02.3972.1
Officina di produzione e confezionamento: Bayer Cropscience AG – Dormagen (Germania)
Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG); Bayer CropScience France – Marle sur Serre (Francia); IRCA Service S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG)
Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° del
Contenuto netto: ml 5-10- 50-100-200-250-500; l 1-3-5
Partita n°

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: imidacloprid 7,65%, deltametrina 1,02%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Imidacloprid: terapia sintomatica.
Deltametrina: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti *allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea,* tosse, *broncospasmo* e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. N.B.: diluenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni

ISTRUZIONI PER L'USO

Cereali (grano duro, grano tenero, orzo): contro afidi (*Macrosiphum avenae, Rhopalosiphum* spp.) Effettuare 1 applicazione alla comparsa del parassita a 0,75-1 l/ha.
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Zucchino (coltura a pieno campo): contro afidi (*Myzus persicae, Aphys gossypii, Macrosiphum euphorbiae*), Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*, e Nottua gialla *(Heliothis* spp.) 1-2 applicazioni a 1-1,25 l/ha, intervenendo alla comparsa del parassita. Ripetere eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Zucchino (coltura in serra): contro afidi (*Myzus persicae, Aphys gossypii, Macrosiphum euphorbiae*), Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*, Nottua gialla *(Heliothis* spp.) e Mosca bianca (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) 1-2 applicazioni a 1,5-1,75 l/ha. Intervenire alla comparsa del parassita. In presenza di Mosca bianca, effettuare 2 applicazioni a distanza di 7 giorni.
Melone, Cocomero: contro afidi (*Aphys gossypii*), 1-2 applicazioni a 1-1,25 l/ha, intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Fagiolo, Fagiolino: contro Afide nero (*Aphys fabae*) e Piralide (*Ostrinia nubilalis*), 1-2 applicazioni a 1-1,25 l/ha, intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (dolcetta; lattughe, incluse lattuga cappuccia, lattughina, lattuga iceberg, lattuga romana; scarola, incluse cicoria selvatica, cicoria a foglia rossa, radicchio, indivia riccia, cicoria pan di zucchero; crescione; barbarea; rucola, inclusa rucola selvatica; senape nera; foglie e germogli di brassicacee, inclusa mizuna; altri): contro afidi (*Nasonovia ribis-nigri*) e Nottue fogliari (*Spodoptera* spp., *Mamestra* spp., *Plusia gamma*), 1-2 applicazioni a 1-1,25 l/ha, intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Cavoli (cavoli a testa, a foglia, a infiorescenza): contro afidi (*Brevicoryne brassicae*), Cavolaia *(Pieris brassicae, Pieris rapae)*, Mamestra (*Mamestra* spp.), Altiche (*Phyllotreta* spp.) e Mosca bianca (*Aleyrodes proletella*), 1-2 applicazioni a 1-1,25 l/ha, intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Carciofo: contro afidi (*Anuraphys helichrysi, Brachycaudus cardui*), Nottue e Minatori fogliari (*Hydroecia xanthenes, Choreutis bjerkandrella*) 1-2 applicazioni a 1-1,25 l/ha, intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Patata: contro afidi (*Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae, Aphis nasturtii*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*) e Tignola (*Phtorimaea operculella*)1-2 applicazioni a 0,75-1 l/ha, intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Tabacco: contro afidi (*Myzus persicae, Myzus nicotianae*), Nottue fogliari (*Mamestra brassicae*) e Pulce (*Epitrix hirtipennis*) 1-2 applicazioni a 1-1,25 l/ha, intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Floreali, Ornamentali (coltura a pieno campo): contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum rosae, Macrosiphoniella sanborni*), lepidotteri defogliatori e dello stelo (*Mamestra brassicae, Phlogophora meticolosa, Cacyreus marshalli*), metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e tentredini (*Arge pagana, Ardis sulcata*): 1-2 applicazioni a 1,25 l/ha. Intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo eventualmente l'applicazione dopo 14 giorni.
Floreali, Ornamentali (coltura in serra): contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum rosae, Macrosiphoniella sanborni*), lepidotteri defogliatori e dello stelo (*Mamestra brassicae, Phlogophora meticolosa, Cacyreus marshalli*), metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e mosca bianca (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 1-2 applicazioni a 1,75 l/ha. Intervenire alla comparsa del parassita. In caso di presenza di mosca bianca effettuare 2 applicazioni a distanza di 7 giorni.
Sospendere i trattamenti 3 giorni per peperone, pomodoro, melanzana, zucchino, cetriolo, melone, cocomero, lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (escluse scarola ed assimilabili), carciofo, patata, 7 giorni per cavoli, fagiolo, fagiolino, tabacco, 14 giorni per scarola ed assimilabili, 30 giorni per frumento e orzo prima della raccolta.

Rischi di nocività: il prodotto contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti ne' in fioritura ne' in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze agronomiche: per proteggere gli artropodi utili presenti nelle aree poste in prossimità di quelle coltivate, adottare una fascia di rispetto non trattata di 10 m nelle applicazioni su frumento, orzo e patate e di 15 m in tutte le altre colture. Ridurre la fascia a 5 m in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici che riducano la deriva del 75%. Organismi acquatici: è necessaria una fascia di rispetto di 5 m.

22.05.2009

Attenzione: durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare indumenti protettivi e guanti adatti. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Avvertenze: da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Conservare al riparo dal gelo. Agitare prima dell'uso.

® marchio registrato

09A08494

DECRETO 15 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Confidor 200 O-TEQ».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 28-03-2006 dall'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CONFIDOR 200 O-TEQ;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 14-04-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 19-05-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania);

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG);

Bayer CropScience France – Marle sur Serre (Francia);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CONFIDOR 200 O-TEQ con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-10-50-100-200-250-500 e litri 1-3-5
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e confezionamento dallo stabilimento dell'impresa:
Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania), nonché confezionato presso gli stabilimenti dell'imprese:

Bayer CropScience France – Marle sur Serre (Francia);

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG), autorizzato con decreto del 06-12-1983 e 20-12-2002

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13212

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 15 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

CONFIDOR® 200 O-TEQ®

insetticida-aficida sistemico

DISPERSIONE IN OLIO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

COMPOSIZIONE

g 100 di Confidor® 200 O-TEQ® contengono:
g 19,42 di principio attivo IMIDACLOPRID (200 g/l)
coformulanti q.b. a 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Milano - Viale Certosa, 130 – Tel 02/3972.1
Officine di produzione e confezionamento: Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania)
Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG); Bayer CropScience France – Marle sur Serre (Francia)
Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° del
Contenuto netto: ml 5-10- 50-100-200-250-500; l 1-3-5
Partita n.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Pomacee (melo, pero): contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi, Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), contro microlepidotteri (*Leucoptera scitella, Phyllonorycter (Lithocolletis) blancardella, Lyonetia clerkella*), Psilla del melo (*Cacopsylla* spp.), contro Tentredine del pero (*Hoplocampa brevis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti allo stadio di orecchiette di topo miscelare con olio minerale 2,5-3 % (2500-3000 ml in 100 l d'acqua). Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.
Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco, mandorlo): contro afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus amygdali, Hyalopterus* sp.) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nel trattamento a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con Oliocin 1,5-2% (1500-2000 ml/100 l d'acqua). Il prodotto e' efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter* spp.). Contro tentredine del susino (*Hoplocampa flava*), cimicetta del mandorlo (*Monosteira unicostata*), metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e cicaline (*Empoasca* spp.): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone, pompelmi, altri): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri*), minatrice serpentina delle foglie (*Phyllocnistis citrella*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
Vite (in vivaio): contro cicaline (*Scaphoideus titanus, Empoasca vitis (=flavescens)*), metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e Fillossera (*Viteus vitifoliae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
Orticole:
- pomodoro, melanzana, peperone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.
- cucurbitacee con buccia commestibile (cetriolo, cetriolino, zucchino, altri) e cucurbitacee a buccia non commestibile (cocomero, melone, zucca, altri): contro afidi (*Aphis gossypii, Myzus persicae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.
- lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (dolcetta; lattughe, incluse lattuga cappuccia, lattughina, lattuga iceberg, lattuga romana; scarola, incluse cicoria selvatica, cicoria a foglia rossa, radicchio, indivia riccia, cicoria pan di zucchero; crescione; barbarea; rucola, inclusa rucola selvatica; senape nera; foglie e germogli di brassicacee, inclusa mizuna; altri) ed erbe fresche (cerfoglio, erba cipollina, prezzemolo, basilico, rosmarino, altre): contro afidi (*Nasonovia ribisnigri, Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- fagiolo (fresco e da granella), fagiolino, pisello (da granella): contro afidi (*Aphis acanthi, Aphis craccivora, Aphis fabae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- cavoli (tra cui cavolfiore, cavolo broccolo e altri cavoli a infiorescenza, cavoli a testa, cavoli a foglia, cavolo rapa): contro afidi (*Brevicoryne brassicae, Myzus persicae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- patata: contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua) ; contro dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
Carciofo e cardo: contro afidi (*Anuraphis helichrysi, Brachycaudus cardui, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
Fragola: trattamento per irrigazione contro afidi (*Chaetosiphon fragaefolii*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*): distribuire 0,75 l/ha.
Erba medica: contro afidi (*Aphis craccivora, Aphis fabae, Acyrthosiphon onobrychis (=pisum)*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Trattare subito dopo lo sfalcio e non applicare su colture per la produzione di seme.
Olivo (da olio): contro mosca (*Dacus=Bactrocera oleae*): 0,05-0,0625 % (50-62,5 ml / 100 l d'acqua).
Tabacco: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epithrix hirtipennis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Su tabacco è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.
Floreali ed ornamentali: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphoniella chrysanthemi, Macrosiphum rosae*) e metcalfa (*Metcalfa pruinosa*), e tentredini (*Claudius difformis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e cocciniglie (*Pseudococcus citri, Pseudococcus maritimus, Pseudococcus adonidum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su floreali ed ornamentali in vaso e' possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.
Trattamenti per irrorazione: le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale. Nel caso di irroratrici a basso o ultrabasso volume le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate in modo da garantire lo stesso dosaggio per ettaro.
NB: Il prodotto deve essere sciolto in acqua alle concentrazioni sopra riportate. Versare direttamente il prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito di acqua per metà; riempire quindi con il rimanente quantitativo di acqua e mantenere in agitazione. Aggiungere il Confidor 200 O-TEQ direttamente nella botte.
Trattamenti per irrigazione: procedere distribuendo circa il 50% del volume di acqua d'irrigazione prevista prima dell'applicazione del prodotto, circa il 30% disciogliendovi il prodotto ed infine concludere distribuendo il restante 20% di acqua d'irrigazione.
MODALITA' DI IMPIEGO: effettuare al massimo un trattamento l'anno.

AVVERTENZE AGRONOMICHE: per proteggere gli artropodi utili rispettare una fascia di rispetto non trattata di 10 m oppure di 5 m applicando il prodotto con dispositivi meccanici che riducano la deriva del 75%.

Rischi di nocività: il prodotto contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti nè in fioritura nè in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto.

Sospendere i trattamenti 3 giorni per carciofo, cardo, lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (eccetto scarola ed assimilabili) ed erbe fresche, fagiolo, fagiolino, pisello, cucurbitacee con buccia commestibile in serra, 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cucurbitacee a buccia non commestibile, cucurbitacee con buccia commestibile in campo, 14 giorni per agrumi, patata, tabacco, mandorlo, vite, cavoli, scarola ed assimilabili ed erba medica, 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio, 28 giorni per melo e olivo, 30 giorni per fragola, 35 giorni per albicocco, 50 giorni per pero prima del raccolto.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Avvertenze: da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade - Conservare al riparo dal gelo. Agitare prima dell'uso.

® marchio registrato

09A08495

DECRETO 15 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nuprid 200 SC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 04-07-2006 dall'Impresa NUFARM SAS con sede legale in 28, Boulevard Camelinat-92233 Gennevilliers (Francia) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: NUPRID 200 SC;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 28-05-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-05-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

NUFARM SAS – Gaillon (Francia);

SAFEPAC Limited – Peterborough (UK);

S.C. Alchimex S.A. – Herăşti (RO);

S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.a. – Cotignola (RA);

TORRE S.r.l. – Torrenieri (SI);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa NUFARM SAS con sede legale in 28, Boulevard Camelinat-92233 Gennevilliers (Francia) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato NUPRID 200 SC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-200-250-500 e litri 1-5
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.a. – Cotignola (RA), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti dell'imprese:

NUFARM SAS – Gaillon (Francia);

SAFEPAC Limited – Peterborough (UK);

S.C. Alchimex S.A. – Herăşti (RO), e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:

TORRE S.r.l. – Torrenieri (SI), autorizzato con decreto del 31-07-1975 e 23-09-2003

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13375

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 15 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

NUPRID 200 SC

INSETTICIDA - AFICIDA SISTEMICO
CONCENTRATO SOLUBILE

Partita n°

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono :
Imidacloprid puro .... g 17,8 (200 g/l)
coadiuvanti ed inerti
quanto basta a .... g 100

Attenzione : contiene la sostanza sensibilizzante 1,2-benzilisotiazolinone

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Nufarm
Nufarm SAS
28, Boulevard Camélinat-92233
Gennevilliers – Francia Tel. +330140855050

Officine di produzione :
Nufarm SAS – Gaillon (F)
Safepac limited – Peterborough (UK)
S.C. Alchimex S.A. – Herăşti (RO)
S.T.I. – Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (RA)

Officina di Confezionamento :
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto: ml 100, 200, 250, 500 - litri 1, 5

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Nuprid 200 SC è un insetticida-aficida sistemico a base di imidacloprid, ad attività translaminare e con attività per contatto ed ingestione; agisce sul sistema nervoso dei parassiti da controllare.

ISTRUZIONI PER L'USO
Pomacee (melo, pero): contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi*) ed eriosoma (*Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), microlepidotteri (*Leucoptera scitella, Phyllonorycter (Lithocolletis), Lyonetia clerkella*), Psilla del melo (*Psilla mali*), Tentredine (*Hoplocampa testudinea*)(pero): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti allo stadio di orecchietta di topo miscelare con olio minerale all'80% alla dose di 2,5-3 litri/hl d'acqua. Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.

Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco): contro afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus* sp.) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nel trattamento a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con olio minerale all'80% alla dose di 1,5-2 l/hl d'acqua. Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter* spp.). Contro Tentredine (*Hoplocampa brevis*) (susino), *Metcalfa pruinosa* e Cicaline 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).

Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphys citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Aleurothrixus floccosus, Dialeurades citri*, ecc.), minatrice serpentina delle foglie (*Phyllocnistis citrella*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Orticole:
-pomodoro, melanzana: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/ 100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
-peperone, cocomero, melone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
-patata: contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum saloni, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Tabacco: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epithrix hirtipennis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua)
Le dosi riportate si intendono per irroratrici
a volume normale.

Floreali ed ornamentali: contro afidi (es. *Aphis gossypii, Macrosiphoniella chrysanthemi, Macrosiphum rosae*) e *Metcalfa pruinosa*: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su floreali ed ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare la sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.

MODALITA' DI IMPIEGO: effettuare al massimo un trattamento l'anno. **Aggiungere il Nuprid 200 SC direttamente nella botte**.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività. Il prodotto contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti né in fioritura né in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto.

Sospendere i trattamenti: 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone; 14 giorni per agrumi, patata e tabacco; 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio; 28 giorni per melo; 35 giorni per albicocco; 50 giorni per pero prima del raccolto.

Avvertenze agronomiche:
Per proteggere gli artropodi utili rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5m e applicare il prodotto con mezzi meccanici che riducano la deriva minima del 75%.
ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Da non impiegare con mezzi aerei - Da non vendersi sfuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - il contenitore no può essere riutilizzato - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Conservare al riparo dal gelo

NUPRID 200 SC

INSETTICIDA - AFICIDA SISTEMICO
CONCENTRATO SOLUBILE

PERICOLOSO
PER
L'AMBIENTE

Partita n°

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono :
Imidacloprid puro.. g 17,8 (200 g/l)
coadiuvanti ed inerti quanto basta a .... g 100

Attenzione : contiene la sostanza sensibilizzante 1,2-benzilisotiazolinone

Frasi di Rischio
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Nufarm SAS
28, Boulevard Camélinat-92233
Gennevilliers – Francia Tel. +330140855050

Officine di produzione :
Nufarm SAS – Gaillon (F)
Safepac limited – Peterborough (UK)
S.C. Alchimex S.A. – Herăşti (RO)
S.T.I. – Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (RA)

Officina di Confezionamento :
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto: ml 100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A08496

DECRETO 16 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Novado».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 13-04-2006 dall'Impresa CHEMIA S.p.a. con sede legale in S.S. 255 Km 46 S. Agostino (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: NOVADO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: SULCOTRIONE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 27-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 06-04-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

CHEMIA S.p.a. – S.S. 255 Km 46 – S. Agostino (FE);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa CHEMIA S.p.a. con sede legale in S.S. 255 Km 46 S. Agostino (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato NOVADO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
CHEMIA S.p.a. – S.S. 255 Km 46 – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13318

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 16 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Informazioni Mediche : in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

NOVADO è un erbicida selettivo di post emergenza del mais attivo contro numerose dicotiledoni ed alcune importanti graminacee.

NOVADO agisce prevalentemente per via fogliare, con un complementare assorbimento radicale. I sintomi sulle malerbe appaiono dopo 3-4 giorni e si manifestano come imbianchimenti, seguiti dal completo disseccamento delle infestanti.

CAMPI DI IMPIEGO : MAIS

INFESTANTI SENSIBILI: Abutilon theophrasti (Cencio molle), Bidens tripartita (Forbicina comune) Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Chenopodium album (Farinaccio), Datura stramonium (Stramonio), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Helianthus annus (Girasole), Matricaria chamomilla (Camomilla), Polygonum aviculare (Correggiola), Polygonum lapathifolium (Persicaria maggiore), Polygonum persicaria (Persicaria), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio selvatico), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Solanum nigrum (Erba morella), Sonchus oleraceus (Crespigno), Veronica spp (Veronica), Xanthium spp (Lappola)

INFESTANTI SENSIBILI NEI PRIMI STADI DI SVILUPPO: Amaranthus spp (Amaranto), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Echinochloa crus-galli (Giavone), Panicum spp (Panico)

MODALITÀ DI IMPIEGO

NOVADO si impiega in post-emergenza con la coltura e le infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 7-8 foglie
INFESTANTI DICOTILEDONI: 2-4 foglie
INFESTANTI GRAMINACEE: 2-3 foglie

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per il freddo, ristagni d'acqua o siccità.

NOVADO si distribuisce impiegando volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore.

Novado

Erbicida selettivo di post-emergenza per il mais
Sospensione concentrata

Partita n.:

COMPOSIZIONE:
Sulcotrione puro g 26 (= 300 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IRRITANTE

Frasi di Rischio

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;

Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Stabilimento di produzione
Chemia S.p.A. - Strada Statale, 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto :
ml 100-200-250-500; litri 1-5-10-20-25-50

DOSI D'IMPIEGO

1-1,5 l/ha: la dose maggiore è indicata per il controllo di malerbe più sviluppate (dicotiledoni oltre la quarta foglia) o quando vi sia presenza di graminacee (2-4 foglie). Con elevate infestazioni miste o infestanti non sensibili si consiglia di miscelare NOVADO con prodotti specifici:

— presenza di sorghetta da rizoma: nicosulfuron, rimsulfuron, primisulfuron

— presenza d dicotiledoni perenni o poco sensibili a NOVADO: bentazone, piridate, dicamba.

AVVERTENZE

- Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme.
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
- Al termine della applicazione di NOVADO è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua ed un bagnante (50 m/hl).
- Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione.
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulla coltura alcuni sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari, che non hanno conseguenze sullo sviluppo e la produzione del mais. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

PROTEGGERE DAL FREDDO; AGITARE BENE PRIMA DELL'USO; DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A08497

DECRETO 16 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Warrant 200 SL».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 25-07-2006 dall'Impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Thyboronvej 76-78 DK 7673 Harboore (Danimarca) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: WARRANT 200 SL;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 01-04-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato WARRANT 200 SL con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-25-50-100-250-500 e litri 1-5-10
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13370

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 16 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Warrant 200 SL

Insetticida-aficida sistemico
CONCENTRATO SOLUBILE

WARRANT 200 SL Registrazione del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n 13370 del

Composizione	
IMIDACLOPRID puro	**g. 17,1 (200 g/L)**
Coformulanti q.b. a	**g. 100**

Partita n.

CHEMINOVA A/S
Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca)
Distribuito da:
CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via F.lli Bronzetti 32/28 – 24124 Bergamo - tel 035 19904468
Stabilimento di produzione:
CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

Contenuto: mL 10-25-50-100-250-500 Litri 1-5-10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti né in fioritura né in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto.
PER PROTEGGERE GLI ARTROPODI UTILI RISPETTARE UNA FASCIA DI SICUREZZA NON TRATTATA DI 5m E APPLICARE IL PRODOTTO CON MEZZI MECCANICI CHE RIDUCANO LA DERIVA MINIMA DEL 75%.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto é un insetticida sistemico che possiede le seguenti caratteristiche: polivalenza d'azione sui parassiti sotto elencati, buona efficacia immediata e prolungata durata d'azione.
Agisce per contatto ed ingestione, protegge anche la vegetazione che si sviluppa dopo l'applicazione.

ISTRUZIONI PER L'USO
Pomacee (melo, pero): contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi*) ed eriosoma (*Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), microlepidotteri minatori *Leucoptera scitella, Phyllonorycter* (*Lithocolletis*) *blancardella,, Lyonetia clerkella*), psilla del melo (*Cacopsilla* spp.), tentredine del pero (*Hoplocampa* spp.): **50 ml/hl** d'acqua. Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.
Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco, mandorlo): contro afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus* sp.) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: **50 ml/hl** d'acqua. Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter* spp.*)*. Contro la tentredine del susino (*Hoplocampa brevis*), cimicetta del mandorlo *(Monasteira unicostata)*, metcalfa (*Metcalfa pruinosa) e Cicaline (Empoasca* spp.*)*: **50 ml/hl** d'acqua.
Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii)*: **50 ml/hl** d'acqua. Contro aleurodidi (es. *Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri,* ecc.*)*, minatrice serpentina delle foglie *(Phyllocnistis citrella)*: **75 ml/hl** d'acqua.
Vite **(in vivaio):** Contro cicaline *(Empoasca vitis (= flavescens), Scafoidus titanus)*, metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*, fillossera *(Viteus vitifolie)* **50 ml/hl** d'acqua.
Orticole:
- **pomodoro, melanzana, peperone**: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): **50 ml/hl** d'acqua. Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata)*: **75 ml/hl** d'acqua. Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo **0,75-1,0** litro per ha di prodotto.
- **zucchino, cetriolo, cocomero, melone:** contro afidi (*Aphis gossypii, Myzus persicae,* ecc.): **50 ml/hl** d'acqua. Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)* **75 ml/hl** d'acqua. Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo **0,75-1,0** litro per Ha di prodotto.
- **lattughe e simili (crescione o beccalunga, dolcetta, lattuga, scarola/indivia, rucola, foglie e steli di brassica, altri tra cui cicorie/radicchi, dente di leone, valerianella)** contro afidi *(Nasonovia ribesnigri, Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae)* **50 ml/hl** d'acqua.
- **fagiolo, fagiolino:** contro afidi *(Aphis acanthi, Aphis craccivora, Aphis fabae)* **50 ml/hl** d'acqua.
- **cavolfiore, broccolo:** contro afidi *(Brevicorine brassicae, Myzus persicae)* **50 ml/hl** d'acqua.
- **patata**: contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae*): **50 ml/hl** d'acqua. Contro dorifora (*Leptinotarsa decemlineata)*: **75 ml/hl** d'acqua
- **carciofo:** contro afidi *(Anuraphis helicrhysi, Brachycaudus cardui, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae)* **50 ml/hl** d'acqua.
Fragola: trattamento per irrigazione contro afidi *(Chaetosiphon fragoefolii)* e aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum)* distribuire **0,75** litri per ettaro di prodotto.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ………….

<u>Erba medica</u>: contro afidi *(Aphis craccivora, Aphis fabae, Acyrthosiphon onobrychis=pisum)* **50 ml/hl** d'acqua. Trattare subito dopo lo sfalcio e non applicare su colture destinate alla produzione di seme.
<u>Tabacco</u>: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epithrix hirtipennis*): **50 ml/hl**. Su questa coltura è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo **0,75-1,0** litro per Ha di prodotto.
Le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale.
<u>Floreali ed ornamentali</u>: contro afidi (es. *Aphis gossypii, Macrosiphoniella chrysanthemi, Macrosiphum rosae)* e *Metcalfa pruinosa*: **50 ml/hl** d'acqua. Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): **75 ml/hl** d'acqua. Su floreali ed ornamentali coltivate in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione **0,5-1 ml** di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.

MODALITÀ DI IMPIEGO: effettuare al massimo un trattamento l'anno.
Nei trattamenti per irrorazione, le dosi riportate si riferiscono ad applicazioni a volume normale. Nel caso di trattamenti a volume ridotto adeguare proporzionalmente la concentrazione al fine di mantenere costante la dose di formulato impiegata per ettaro. Nei trattamenti per irrigazione procedere distribuendo circa il 50% del volume di acqua prima dell'applicazione del prodotto; successivamente distribuire più o meno un 30% disciogliendovi il prodotto ed infine applicare il restante 20% dell'acqua di irrigazione. Aggiungere il Warrant 200 SL direttamente nella botte di irrorazione. Nelle applicazioni su pomacee allo stadio di "orecchiette di topo" e su drupacee a "rottura gemme-bottoni rosa", l'aggiunta di olio minerale o vegetale può migliorare l'efficacia insetticida di Warrant 200 SL.

COMPATIBILITÀ: Warrant 200 SL è miscibile con i preparati contenenti olio di origine minerale e vegetale.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti: 3 giorni per carciofo, lattughe e simili, fagiolo, fagiolino, cetriolo (in serra) e zucchino (in serra); 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone, cetriolo (in campo) e zucchino (in campo); 14 giorni per agrumi, patata e tabacco, mandorlo, vite, cavolfiore, broccolo ed erba medica; 21 giorni per pesco, nettarine, susino, ciliegio, 28 giorni per melo, 35 giorni per albicocco, 50 giorni per pero prima del raccolto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
CONSERVARE AL RIPARO DAL GELO.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del …………..

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

Warrant 200 SL

Insetticida-aficida sistemico

CONCENTRATO SOLUBILE

WARRANT 200 SL Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.13370 del

Composizione	
IMIDACLOPRID puro	**g. 17,1 (200 g/L)**
Coformulanti q.b. a	**g. 100**

Partita n.

CHEMINOVA A/S

Thyborønvej 76-78 - DK 7673 Harboøre (Danimarca)

Distribuito da:

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via F.lli Bronzetti 32/28 – 24124 Bergamo - tel 035 19904468

Stabilimento di produzione:

CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 - DK 7673 Harboøre (Danimarca)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

Contenuto: **mL 10-25-50-100**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

09A08498

DECRETO 18 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Finalsan Erbicida Garden Pronto Uso».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTA la circolare del Ministero della sanità n. 7 del 15 aprile 1999 (G.U. n. 110 del 13 maggio 1999) sui criteri e modalità di presentazione della domanda di autorizzazione di prodotti per piante ornamentali (PPO);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e

delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 14 dicembre 2004 dall'Impresa W. NEUDORFF MBH KG AN DER MUHLE 3 D -31860 EMMERTHAL (GERMANIA), diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) denominato NEU 1170 H AF-PPO, contenente la sostanza attiva acido pelargonico;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17 dicembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativamente alla registrazione del prodotto di cui trattasi per un periodo di 5 anni, fatto salvo il successivo adeguamento sulla base dell'esito della revisione comunitaria della sostanza attiva acido pelargonico,

VISTA la nota dell'Ufficio del 2 marzo 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota pervenuta in data 25 marzo 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler variare la denominazione del prodotto in FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di 5 (cinque) anni, l'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG AN DER MUHLE 3 D -31860 EMMERTHAL (GERMANIA), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) denominato FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni della revisione comunitaria della sostanza attiva acido pelargonico contenuta nel prodotto in questione.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500 e litri 1.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG, D -21337 LUNEBURG (GERMANIA).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12456/PPO.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 18 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO

Erbicida totale liquido (AL) pronto all'uso per impieghi contro erbe infestanti, muschi e alghe per la protezione di piante ornamentali da appartamento e giardino domestico.

COMPOSIZIONE	
Acido Pelargonico puro	**g. 2,97 (=31,02 g/l)**
Coformulanti q.b.a	**g. 100**

REG. DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI N. .. /PPO DEL ..

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

Distribuito da:
ESCHER Srl - Via Miles, 2
20040 Cavenago Brianza (MI)
Contenuto: **100-250-500 ml 1 L**
Partita n.

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG
D-21337 Lüneburg, Germania

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Evitare sia l'inalazione che ogni tipo di contatto diretto. In caso di contaminazione è consigliabile, come primo intervento, lavare abbondantemente la parte contaminata. In caso di ingestione accidentale o di malessere conseguente l'esposizione, si consiglia di consultare il medico mostrandogli l'etichetta del prodotto utilizzato.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

CARATTERISTICHE

FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO è un erbicida pronto all'uso con attività fogliare per contatto a base della sostanza attiva Acido Pelargonico.
Il prodotto si impiega per il controllo delle erbe infestanti, delle alghe e dei muschi in parchi privati e giardini domestici (vialetti, bordure, aiuole, siepi, arredi costituiti da pietre) e per il diserbo delle piante da fiore ed ornamentali ivi coltivate.
Da non impiegare in agricoltura o su piante comunque destinate all'alimentazione.
È efficace contro un ampio spettro di infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni, muschi ed alghe.
FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO svolge al meglio la sua efficacia contro infestanti giovani ed in attiva crescita.
FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO non possiede alcun effetto residuale e pertanto si potrebbe avere la ricrescita delle infestanti controllate. Pertanto, durante il periodo vegetativo, possono essere necessari trattamenti ripetuti a 3-4 settimane di distanza. L'azione erbicida del prodotto si manifesta entro un giorno.
La speciale confezione dotata di erogatore manuale a getto regolabile consente una facile applicazione del prodotto.

DOSI DI IMPIEGO

- Contro infestanti annuali e perenni, mono e dicotiledoni in **parchi privati e giardini domestici (vialetti, bordure, aiuole, siepi)**: impiegare il prodotto alla dose di 100 ml per metro quadrato di superficie. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane effettuando fino a un massimo di 8 applicazioni/anno.
- Contro infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni **per il diserbo delle piante da fiore ed ornamentali (legnose e non) coltivate in parchi privati e giardini domestici**, impiegare il prodotto alla dose di 100 ml per metro quadro di superficie. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO può essere impiegato per trattare le infestanti sottostanti arbusti e alberi ornamentali in quanto le piante legnose non vengono danneggiate. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane effettuando fino a un massimo di 4 applicazioni/anno.
- Non usare FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO per il controllo delle malerbe in prati e tappeti erbosi.
- Contro alghe e muschi **in parchi privati e giardini domestici (vialetti, bordure, aiuole, siepi, arredi costituiti da pietre)**. Impiegare il prodotto alla dose di 100 ml per metro quadro di superficie. Intervenire durante il periodo vegetativo. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane effettuando fino a un massimo di 4 applicazioni/anno.

Avvertenze:
Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocandone la morte. In ogni caso non irrorare in presenza di vento.
Temperature inferiori ai 10-15°C e piogge entro le 12 ore possono ridurre l'efficacia del trattamento.
Dopo l'applicazione del prodotto non effettuare lavorazioni del terreno come arature o fresature per un giorno in modo tale che FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO esplichi appieno la sua efficacia.

Le eventuali macchie biancastre che potrebbero formarsi su lastricati, pavimentazioni in pietra o cemento, contigui all'area trattata, vengono completamente e prontamente eliminate dalla pioggia o da un lavaggio con acqua. In presenza di pavimentazioni in materiale diverso effettuare piccoli saggi preliminari (in parti poco visibili) prima dell'utilizzo del prodotto; non impiegare il prodotto in prossimità di pavimentazioni in resina artificiale.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non è selettivo e pertanto durante i trattamenti è necessario evitare che il prodotto giunga a contatto con colture limitrofe.

COMPATIBILITÀ - Il prodotto si impiega da solo.

ATTENZIONE

Da impiegare esclusivamente per gli usi autorizzati e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Operare in assenza di vento
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

1 8 GIU. 2009

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

FINALSAN ERBICIDA GARDEN PRONTO USO

Erbicida totale liquido (AL) pronto all'uso per impieghi contro erbe infestanti, muschi e alghe per la protezione di piante ornamentali da appartamento e giardino domestico.

COMPOSIZIONE	
Acido Pelargonico puro	**g. 2,97 (=31,02 g/l)**
Coformulanti q.b.a	**g. 100**

REG. DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI N. .. /PPO DEL ..

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

Distribuito da:
ESCHER Srl - Via Miles, 2
20040 Cavenago Brianza (MI)

Contenuto: **100 ml**

Partita n.

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG
D-21337 Lüneburg, Germania

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Evitare sia l'inalazione che ogni tipo di contatto diretto. In caso di contaminazione è consigliabile, come primo intervento, lavare abbondantemente la parte contaminata. In caso di ingestione accidentale o di malessere conseguente l'esposizione, si consiglia di consultare il medico mostrandogli l'etichetta del prodotto utilizzato.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 18 GIU. 2009

09A08499

DECRETO 18 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Finalsan Erbicida Garden».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTA la circolare del Ministero della sanità n. 7 del 15 aprile 1999 (G.U. n. 110 del 13 maggio 1999) sui criteri e modalità di presentazione della domanda di autorizzazione di prodotti per piante ornamentali (PPO);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 14 dicembre 2004 dall'Impresa W. NEUDORFF MBH KG AN DER MUHLE 3 D -31860 EMMERTHAL (GERMANIA), diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) denominato NEU 1170 H - PPO, contenente la sostanza attiva acido pelargonico;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17 dicembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativamente alla registrazione del prodotto di cui trattasi per un periodo di 5 anni, fatto salvo il successivo adeguamento sulla base dell'esito della revisione comunitaria della sostanza attiva acido pelargonico,

VISTA la nota dell'Ufficio del 2 marzo 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota pervenuta in data 25 marzo 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler variare la denominazione del prodotto in FINALSAN ERBICIDA GARDEN;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di 5 (cinque) anni, l'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG, AN DER MUHLE 3 D -31860 EMMERTHAL (GERMANIA), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) denominato FINALSAN ERBICIDA GARDEN con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni della revisione comunitaria della sostanza attiva acido pelargonico contenuta nel prodotto in questione.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500 e litri 1-2.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG, D -21337 LUNEBURG (GERMANIA).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12462/PPO.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 18 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

FINALSAN ERBICIDA GARDEN

Erbicida totale contro erbe infestanti, muschi e alghe per la protezione di piante ornamentali da appartamento e giardino domestico.
Concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE	
Acido Pelargonico puro	g. 18,8 (=186,7 g/l)
Coformulanti q.b.a	g. 100

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

REG. DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI N. .. /PPO DEL ..

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG - D-21337 Lüneburg, Germania
Distribuito da:
ESCHER Srl - Via Miles, 2 - 20040 Cavenago Brianza (MI)

Taglie: 25-50-100-200-500 ml Partita n.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

ATTENZIONE: Usare occhiali protettivi, guanti e stivali impermeabili durante l'uso del prodotto.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

CARATTERISTICHE
FINALSAN ERBICIDA GARDEN è un erbicida fogliare ad attività per contatto non selettivo a base della sostanza attiva Acido Pelargonico. È efficace contro un ampio spettro di infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni, muschi ed alghe.
L'azione di FINALSAN ERBICIDA GARDEN è particolarmente efficace contro infestanti giovani ed in attiva crescita. FINALSAN ERBICIDA GARDEN non possiede alcun effetto residuale e si potrebbe verificare la ricrescita delle infestanti controllate, in tal caso ripetere il trattamento. L'azione erbicida del prodotto si manifesta entro un giorno.
Il prodotto si impiega per il controllo delle erbe infestanti, delle alghe e dei muschi in parchi privati e giardini domestici (aiuole, vialetti, bordure, arredi costituiti da pietre, siepi, tappeti erbosi e prati domestici) e per il diserbo delle piante da fiore ed ornamentali ivi coltivate.
Da non impiegare in agricoltura o su piante comunque destinate all'alimentazione.
Da non utilizzare in forma concentrata, seguire le istruzione per l'uso. Si raccomanda di evitare la preparazione in quantità eccedente rispetto alle proprie esigenze.

DOSI DI IMPIEGO

- Contro infestanti annuali e perenni, mono e dicotiledoni in **parchi privati, giardini domestici (aiuole, vialetti, bordure, siepi)** impiegare il prodotto alla dose di 200 ml per litro d'acqua (pari a 0,5 litri di prodotto in 2,5 litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadrato di superficie da trattare 100 ml della soluzione . Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane fino a un massimo di 8 applicazioni/anno.
- Contro infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni su **colture floreali ed ornamentali legnose e non (siepi, bordure, aiuole) coltivate in parchi privati e giardini domestici**, impiegare il prodotto alla dose di 200 ml per litro d'acqua (pari a 0,5 litri di prodotto in 2,5 litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadrato di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. FINALSAN ERBICIDA GARDEN può essere impiegato per trattare le infestanti sottostanti arbusti e alberi ornamentali in quanto le piante legnose non vengono danneggiate. Utilizzare pompe a spalla o irroratori dotati di attrezzature protettive (schermi o campane) per evitare il contatto con le *colture floreali ed ornamentali stesse. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di* leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane fino a un massimo di 4 applicazioni/anno.
- Non usare FINALSAN ERBICIDA GARDEN per il controllo delle malerbe in prati e tappeti erbosi.
- Contro alghe e muschi in **parchi privati, giardini domestici (aiuole, vialetti, bordure, arredi costituiti da pietre, siepi)** impiegare il prodotto alla dose di 200 ml per litro d'acqua (pari a 0,5 litri di prodotto in 2,5 litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadrato di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Intervenire durante il periodo vegetativo. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane fino a un massimo di 4 applicazioni/anno.
- FINALSAN ERBICIDA GARDEN può essere impiegato anche per il controllo di alghe e muschi in tappeti erbosi e prati in genere. Impiegare il prodotto alla dose di 17 ml per litro d'acqua distribuendo, con un innaffiatoio, 1 litro di soluzione ottenuta per ogni metro quadrato di superficie da trattare. Intervenire durante il periodo vegetativo. Effettuare esclusivamente trattamenti localizzati nelle zone dove lo sviluppo di alghe e muschi ha danneggiato il prato in modo sostanziale.

Avvertenze:
Il prodotto, dopo diluizione in acqua, viene applicato mediante pompa a spalla con lance dotate di attrezzature protettive (schermi o campane).
Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare di colture limitrofe provocandone la morte. In ogni caso non irrorare in presenza di vento.
Temperature inferiori ai 10-15°C e piogge entro le 12 ore possono ridurre l'efficacia del trattamento.
Dopo l'applicazione del prodotto non effettuare lavorazioni del terreno come arature o fresature per un giorno in modo tale che FINALSAN ERBICIDA GARDEN esplichi appieno la sua efficacia.
Le eventuali macchie biancastre che potrebbero formarsi su lastricati, pavimentazioni in pietra o cemento, contigui all'area trattata, vengono completamente e prontamente eliminate dalla pioggia o da un lavaggio con acqua. In presenza di pavimentazioni in materiale diverso effettuare piccoli saggi preliminari (in parti poco visibili) prima dell'utilizzo del prodotto; non impiegare il prodotto in prossimità di pavimentazioni in resina artificiale.

FITOTOSSICITÀ - Il prodotto non è selettivo e pertanto durante i trattamenti è necessario evitare che il prodotto giunga a contatto con colture limitrofe.

COMPATIBILITÀ - Il prodotto si impiega da solo.

ATTENZIONE
Da impiegare esclusivamente per gli usi autorizzati e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Operare in assenza di vento
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Da non vendersi sfuso

18 GIU. 2009
Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

FINALSAN ERBICIDA GARDEN

Erbicida totale contro erbe infestanti, muschi e alghe per la protezione di piante ornamentali da appartamento e giardino domestico.

Concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE	
Acido Pelargonico puro	**g. 18,8 (=186,7 g/l)**
Coformulanti q.b.a	**g. 100**

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG
D-21337 Lüneburg, Germania

Taglie: 25-50-100 ml Partita n.

REG. DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI N. .. /PPO DEL ..

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

Distribuito da:
ESCHER Srl
Via Miles, 2 - 20040 Cavenago Brianza (MI)

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

ATTENZIONE: Usare occhiali protettivi, guanti e stivali impermeabili durante l'uso del prodotto.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del .... 18 GIU. 2009

09A08500

DECRETO 18 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Finalsan Erbicida Professional».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 14 dicembre 2004 dall'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG, AN DER MUHLE 3 D -31860 EMMERTHAL (GERMANIA), diretta ad ottenere la

registrazione del prodotto fitosanitario denominato NEU 1170 H, contenente la sostanza attiva acido pelargonico;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17 dicembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativamente alla registrazione del prodotto di cui trattasi per un periodo di 5 anni, fatto salvo il successivo adeguamento sulla base dell'esito della revisione comunitaria della sostanza attiva acido pelargonico,

VISTA la nota dell'Ufficio del 2 marzo 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota pervenuta in data 25 marzo 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler variare la denominazione del prodotto in FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di 5 (cinque) anni, l'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG AN DER MUHLE 3 D -31860 EMMERTHAL (GERMANIA), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni della revisione comunitaria della sostanza attiva acido pelargonico contenuta nel prodotto in questione.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500 e litri 1-5-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG, D -21337 LUNEBURG (GERMANIA).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12461.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 18 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL

Erbicida totale contro erbe infestanti, muschi e alghe – Concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE	
Acido Pelargonico puro	**g. 18,8 (=186,7 g/l)**
Coformulanti q.b.a	**g. 100**

Contenuto: **100-250-500 ml 1–5–20 L**

Partita n.

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG - D-21337 Lüneburg, Germania

REG. DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI N. .. DEL ..

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

Distribuito da:
ESCHER Srl - Via Miles, 2 - 20040 Cavenago Brianza (MI)

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

ATTENZIONE: Usare occhiali protettivi, guanti e stivali impermeabili durante l'uso del prodotto.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

CARATTERISTICHE
FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL è un erbicida fogliare ad attività per contatto non selettivo a base della sostanza attiva Acido Pelargonico.
È efficace contro un ampio spettro di infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni, muschi ed alghe.
L'azione di FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL è particolarmente efficace contro infestanti giovani ed in attiva crescita.
FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL non ha effetto residuale e si potrebbe verificare la ricrescita delle infestanti controllate, in tal caso ripetere il trattamento.
L'azione erbicida del prodotto si manifesta entro un giorno.

DOSI DI IMPIEGO
- Contro infestanti annuali e perenni, mono e dicotiledoni in viali alberati, sentieri, parchi e giardini pubblici, bordi stradali, aree industriali, aree ed opere civili impiegare il prodotto alla dose di 200 ml per litro d'acqua (pari a 1 Litro di prodotto in 5 Litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadro di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane fino a un massimo di 8 applicazioni/anno.
- Contro infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni su colture floreali ed ornamentali legnose e non (siepi, bordure, aiuole) impiegare il prodotto alla dose di 200 ml per litro d'acqua (pari a 1 Litro di prodotto in 5 Litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadro di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Utilizzare pompe a spalla o irroratori dotati di attrezzature protettive (schermi o campane) per evitare il contatto con le colture floreali ed ornamentali stesse. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane fino a un massimo di 4 applicazioni/anno.
- Non usare FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL per il controllo delle malerbe in prati e tappeti erbosi.
- Contro alghe e muschi in viali alberati, sentieri, parchi e giardini pubblici, aree industriali, aree ed opere civili impiegare il prodotto alla dose di 200 ml/litro d'acqua (pari a 1 Litro di prodotto in 5 Litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadro di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Intervenire durante il periodo vegetativo. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane fino a un massimo di 4 applicazioni/anno.
- FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL può essere impiegato anche per il controllo di alghe e muschi in tappeti erbosi e prati in genere. Impiegare il prodotto alla dose di 17 ml/litro d'acqua (pari a 85 ml di prodotto in 5 litri d'acqua), distribuendo con un innaffiatoio 1 litro di soluzione ottenuta per ogni metro quadro di superficie da trattare. Intervenire durante il periodo vegetativo. Effettuare esclusivamente trattamenti localizzati nelle zone dove lo sviluppo di alghe e muschi ha danneggiato il prato in modo sostanziale.

Avvertenze:
Il prodotto, dopo diluizione in acqua, viene applicato mediante pompa a spalla con lance dotate di attrezzature protettive (schermi o campane).
Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare di colture limitrofe provocandone la morte. In ogni caso non irrorare in presenza di vento.
Temperature inferiori ai 10-15°C e piogge entro le 12 ore possono ridurre l'efficacia del trattamento.

ATTENZIONE: Dopo l'applicazione del prodotto non effettuare lavorazioni del terreno come arature o fresature per un giorno in modo tale che FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL esplichi appieno la sua efficacia.

Le eventuali macchie biancastre che potrebbero formarsi su lastricati, pavimentazioni in pietra o cemento, contigui all'area trattata, vengono completamente e prontamente eliminate dalla pioggia o da un lavaggio con acqua. In presenza di pavimentazioni in materiale diverso effettuare piccoli saggi preliminari (in parti poco visibili) prima dell'utilizzo del prodotto; non impiegare il prodotto in prossimità di pavimentazioni in resina artificiale.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto non è selettivo e pertanto durante i trattamenti è necessario evitare che il prodotto giunga a contatto con colture limitrofe.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto si impiega da solo.

ATTENZIONE
Da impiegare esclusivamente per gli usi autorizzati e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Operare in assenza di vento
Da non vendere sfuso
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Non applicare con mezzi aerei

1 8 GIU. 2009

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL

Erbicida totale contro erbe infestanti, muschi e alghe – Concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE	
Acido Pelargonico puro	**g. 18,8 (=186,7 g/l)**
Coformulanti q.b.a	**g. 100**

Contenuto: **100 ml** Partita n.

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG
D-21337 Lüneburg, Germania

REG. DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI N. .. DEL ..

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

Distribuito da:
ESCHER Srl
Via Miles, 2 - 20040 Cavenago Brianza (MI)

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

ATTENZIONE: Usare occhiali protettivi, guanti e stivali impermeabili durante l'uso del prodotto.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A08501

DECRETO 18 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Finalsan Erbicida Professional Pronto Uso».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 14 dicembre 2004 dall'Impresa W. NEUDORFF MBH KG AN DER MUHLE 3 D -31860 EMMERTHAL (GERMANIA), diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato NEU 1170 H AF, contenente la sostanza attiva acido pelargonico;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17 dicembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativamente alla registrazione del prodotto di cui trattasi per un periodo di 5 anni, fatto salvo il successivo adeguamento sulla base dell'esito della revisione comunitaria della sostanza attiva acido pelargonico,

VISTA la nota dell'Ufficio del 2 marzo 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota pervenuta in data 25 marzo 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler variare la denominazione del prodotto in FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di 5 (cinque) anni, l'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG AN DER MUHLE 3 D -31860 EMMERTHAL (GERMANIA), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni della revisione comunitaria della sostanza attiva acido pelargonico contenuta nel prodotto in questione.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500 e litri 1.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa W. NEUDORFF GMBH KG, D -21337 LUNEBURG (GERMANIA).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12460.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 18 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO

Erbicida totale liquido (AL) pronto all'uso per impieghi contro erbe infestanti, muschi e alghe

COMPOSIZIONE
Acido Pelargonico puro g. 2,97 (=31,02 g/l)
Coformulanti q.b.a g. 100

REG. DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI N. .. DEL ..

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

Distribuito da:
ESCHER Srl - Via Miles, 2
20040 Cavenago Brianza (MI)

Contenuto: **100-250-500 ml 1 L**

Partita n.

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG
D-21337 Lüneburg, Germania

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

CARATTERISTICHE

FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO è un erbicida con attività fogliare per contatto a base della sostanza attiva Acido Pelargonico.
È efficace contro un ampio spettro di infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni, muschi ed alghe.
FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO svolge al meglio la sua efficacia contro infestanti giovani ed in attiva crescita.
FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO non possiede alcun effetto residuale e pertanto si potrebbe avere la ricrescita delle infestanti controllate. Pertanto, durante il periodo vegetativo, possono essere necessari trattamenti ripetuti a 3-4 settimane di distanza. L'azione erbicida del prodotto si manifesta entro un giorno.
La speciale confezione dotata di erogatore manuale a getto regolabile consente una facile applicazione del prodotto.

DOSI DI IMPIEGO

- Contro infestanti annuali e perenni, mono e dicotiledoni in viali alberati, sentieri, bordi stradali, aree industriali, aree ed opere civili, impiegare il prodotto alla dose di 100 ml per metro quadrato di superficie. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane effettuando fino a un massimo di 8 applicazioni/anno.
- Contro infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni su colture floreali ed ornamentali legnose e non, impiegare il prodotto alla dose di 100 ml per metro quadro di superficie. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di *leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in* quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO può essere impiegato per trattare le infestanti sottostanti alberi e arbusti in quanto le piante legnose non vengono danneggiate. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane effettuando fino a un massimo di 4 applicazioni/anno.
- Non usare FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO per il controllo delle malerbe in prati e tappeti erbosi.
- Contro alghe e muschi in viali alberati, sentieri, parchi e giardini pubblici, aree industriali, aree ed opere civili, impiegare il prodotto alla dose di 100 ml per metro quadro di superficie. Intervenire durante il periodo vegetativo. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane effettuando fino a un massimo di 4 applicazioni/anno.

Avvertenze:
Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocandone la morte. In ogni caso non irrorare in presenza di vento.
Temperature inferiori ai 10-15° C e piogge entro le 12 ore possono ridurre l'efficacia del trattamento.

Dopo l'applicazione del prodotto non effettuare lavorazioni del terreno come arature o fresature per un giorno in modo tale che FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO esplichi appieno la sua efficacia.

Le eventuali macchie biancastre che potrebbero formarsi su lastricati, pavimentazioni in pietra o cemento, contigui all'area trattata, vengono completamente e prontamente eliminate dalla pioggia o da un lavaggio con acqua. In presenza di pavimentazioni in materiale diverso effettuare piccoli saggi preliminari (in parti poco visibili) prima dell'utilizzo del prodotto; non impiegare il prodotto in prossimità di pavimentazioni in resina artificiale.

FITOTOSSICITÀ - Il prodotto non è selettivo e pertanto durante i trattamenti è necessario evitare che il prodotto giunga a contatto con colture limitrofe.

COMPATIBILITÀ - Il prodotto si impiega da solo

ATTENZIONE:

Da impiegare esclusivamente per gli usi autorizzati e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Operare in assenza di vento
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

1 8 GIU. 2009

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

FINALSAN ERBICIDA PROFESSIONAL PRONTO USO

Erbicida totale liquido (AL) pronto all'uso per impieghi contro erbe infestanti, muschi e alghe

COMPOSIZIONE		
Acido Pelargonico puro	**g. 2,97 (=31,02 g/l)**	
Coformulanti q.b.a	**g. 100**	

REG. DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI N. .. DEL ..

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal
(Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

Distribuito da:
ESCHER Srl - Via Miles, 2
20040 Cavenago Brianza (MI)

Contenuto: 100 ml Partita n.

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG
D-21337 Lüneburg, Germania

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del .... 18 GIU. 2009

09A08502

DECRETO 23 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Maxata SG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO l'articolo 4, comma 1, del sopraccitato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente condizioni per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive iscritte in Allegato I;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 17 ottobre 2003 e successive integrazioni di cui l'ultima in data 31 luglio 2008, dall'Impresa Nufarm S.A.S. con sede in Boulevard Camelinat 28 – Gennevilliers (Francia), diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato MAXATA SG contenente la sostanza attiva amitrole;

VISTO il decreto del 20 novembre 2001 di inclusione, fino al 31 dicembre 2011, della sostanza attiva amitrole nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2001/21/CE della Commissione del 5 marzo 2001;

VISTO il parere espresso in data 17 dicembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 favorevole all'autorizzazione per 2 anni del prodotto fitosanitario in questione, limitatamente all'uso in aree non coltivate, con richiesta di ulteriori dati per un approfondimento di alcuni aspetti della valutazione del rischio per gli organismi non bersaglio;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17 febbraio 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione Consultiva ai fini della conferma della registrazione e per una eventuale estensione d'impiego per usi agricoli del prodotto fitosanitario in questione;

VISTA la nota pervenuta in data 21 maggio 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 2 (due), l'Impresa Nufarm S.A.S. con sede in Boulevard Camelinat 28 – Gennevilliers (Francia), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MAXATA SG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da kg 0,25-0,5-1-2-3-4-5-6-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera Nufarm S.A.S. in Notre Dame de la Garenne, F-27600 Gaillon – Francia.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 11879.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

MAXATA® SG

ERBICIDA TOTALE

per il diserbo di aree non coltivate

GRANULI SOLUBILI

MAXATA® SG
Composizione percentuale:
Principio attivo puro amitrole: 86 g
Co-formulanti: q.b. a 100 g

NOCIVO

Ragione sociale e Sede della ditta titolare della registrazione:
Nufarm S.A.S, 28, Boulevard Camélinat, F-92233 Gennevilliers, Francia.

Autorizzazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
n. del

Officina di Produzione: Nufarm S.A.S., Notre Dame de la Garenne, F-27600 Gaillon, Francia

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Distribuito da: Nufarm Italia Srl, Viale Luigi Majno 17/A, Milano
Sede amministrativa Via Classicana, 313 – 48100 Ravenna (telefono 0544 601201)

Partita n°

Taglie: 0,25 –0,5 –1 –2 –3 –4 –5 –6 –10 –20 kg

FRASI DI RISCHIO :

Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Nessun antidoto: trattare il paziente sintomaticamente con una terapia di sostegno. Consultare un centro antiveleni.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Evitare che donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esse esposte.
Tabellare le aree trattate con appositi cartelli ed evitare che persone estranee vi accedano durante l'applicazione del prodotto ed entro 24 ore dal trattamento.
Non applicare il prodotto con attrezzatura manuale.
Durante l'impiego del prodotto usare casco con visiera, semimaschera con filtro combinato A1P2, guanti e tuta di protezione per le sostanze chimiche e stivali impermeabili.
Non riutilizzare gli indumenti protettivi ed i guanti usati.
Attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di rientrare nelle zone trattate.
Per eventuali lavorazioni da svolgere entro 24 ore dal trattamento indossare stivali e guanti impermeabili al fine di evitare il contatto diretto della cute con la vegetazione trattata.
L'applicazione deve essere fatta con le infestanti in piena fase di sviluppo (copertura di almeno il 50% della superficie).
Non usare in aree di riconosciuta vulnerabilità alla percolazione ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152.
Tossico per le api, non trattare in presenza di erbe infestanti in fiore.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

CARATTERISTICHE

MAXATA® SG contiene la sostanza attiva amitrole, un erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti, attivo su specie dicotiledoni e monocotiledoni, annuali, biennali e perenni.
Amitrole penetra rapidamente attraverso le parti verdi e viene traslocato negli apici dello stelo, nelle radici e negli organi perennanti. La traslocazione nella pianta inizia entro 2 ore dal trattamento, ma i segni visibili dell'attività erbicida risultano evidenti soltanto dopo alcuni giorni quando le piante diventano bianche o gialle, poi appassiscono e muoiono.

CAMPI D'IMPIEGO

Aree non coltivate (bordi stradali, sedi ferroviarie, aree industriali e civili).
Da impiegare esclusivamente come diserbante in aree non coltivate. Ogni altro uso è pericoloso.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso e attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel paragrafo PRESCRIZIONI SPECIFICHE.

ISTRUZIONI D'USO

Per il buon esito del trattamento è importante garantire una completa bagnatura della vegetazione bersaglio: deve quindi essere impiegato un volume di acqua di almeno 300 litri/ha. Riempire a metà il serbatoio con il volume di acqua richiesto, aggiungere la quantità desiderata di **MAXATA® SG** e riempire il resto del serbatoio.

DOSI D'IMPIEGO

Piante infestanti sviluppate: **2,3-3,1 kg/ha** (1,6-2,7 kg/ha nel caso di miscela con altri principi attivi)
Piante infestanti mediamente sensibili alle dosi più basse: *Ranunculus spp., Sorghum halepense, Paspalum dilatatum, Lolium spp.*
In funzione della loro presenza ed in generale della composizione floristica e delle epoche di intervento **MAXATA® SG** può essere opportunamente impiegato in associazione ad altri erbicidi sistemici ad azione fogliare e/o principi attivi residuali.
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

EPOCHE D'IMPIEGO

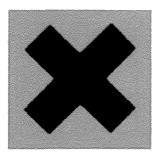
MAXATA® SG può essere impiegato sia nel periodo primaverile-estivo che in quello autunno-vernino dove il prodotto manifesta appieno le proprie caratteristiche quali l'indipendenza dai fattori climatici limitanti (es. basse temperature).
Importante: evitare il contatto con le piante non bersaglio; non procedere a semine sul terreno interessato dal trattamento per almeno 4 settimane; applicare soltanto sulle infestanti pienamente sviluppate con copertura di almeno il 50% della superficie; evitare il trattamento delle radici esposte degli alberi e dei polloni; evitare il trattamento delle infestanti su terreno in pendenza quando si può verificare scorrimento.

COMPATIBILITÀ: MAXATA® SG è compatibile con la maggior parte degli erbicidi, tuttavia si consiglia di effettuare un test preliminare di compatibilità fisica prima della miscelazione e dell' applicazione.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

® marchio registrato Nufarm

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 23 GIU. 2009

Composizione percentuale:
Principio attivo puro **amitrole**: 86%
Coformulanti: q.b.a. g.100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NATURA DEI RISCHI SPECIFICI:
R 36: Irritante per gli occhi. **R 43:** Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **R48/22:** Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **R63:** Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. **R 51/53:** Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA E PRECAUZIONI:
S2: Conservare fuori della portata dei bambini. **S13:** Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. **S 20/21:** Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. **S29:** Non gettare i residui nelle fognature. **S24/25**: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. **S36/37:** Usare indumenti protettivi e guanti adatti. **S46** In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. **S61** Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

Ragione sociale e Sede della ditta titolare della registrazione:
Nufarm S.A.S, 28, Boulevard Camélinat, F-92233 Gennevilliers, Francia.

Officina di Produzione: Nufarm S.A.S, 28, Boulevard Camélinat, F-92233 Gennevilliers, Francia.

Distribuito da : Nufarm ItaliaSrl, Viale Luigi Majno 17/A, Milano
Sede amministrativa: Via Classicana, 313 – 48100 Ravenna (telefono: 0544 601201)

Registrazione Ministero della Sanità no. del

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n.

Contenuto : **0,25 -0,5 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5- 6-10- 20 kg.**

09A08515

DECRETO 23 giugno 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Weedazol TL».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO l'articolo 4, comma 1, del sopraccitato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente condizioni per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive iscritte in Allegato I;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 23 settembre 2003 e successive integrazioni di cui l'ultima in data 31 luglio 2008, dall'Impresa Nufarm S.A.S. con sede in Boulevard Camelinat 28 – Gennevilliers (Francia), diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato WEEDAZOL TL contenente la sostanza attiva amitrole;

VISTO il decreto del 20 novembre 2001 di inclusione, fino al 31 dicembre 2011, della sostanza attiva amitrole nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2001/21/CE della Commissione del 5 marzo 2001;

VISTO il parere espresso in data 17 dicembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 favorevole all'autorizzazione per 2 anni del prodotto fitosanitario in questione, limitatamente all'uso in aree non coltivate, con richiesta di ulteriori dati per un approfondimento di alcuni aspetti della valutazione del rischio per gli organismi non bersaglio;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17 febbraio 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione Consultiva ai fini della conferma della registrazione e per una eventuale estensione d'impiego per usi agricoli del prodotto fitosanitario in questione;

VISTA la nota pervenuta in data 21 maggio 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 2 (due), l'Impresa Nufarm S.A.S. con sede in Boulevard Camelinat 28 – Gennevilliers (Francia), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato WEEDAZOL TL con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da kg 0,25-0,5-1-2-3-4-5-6-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera Nufarm S.A.S. in Notre Dame de la Garenne, F-27600 Gaillon – Francia.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 11821.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

WEEDAZOL® TL

ERBICIDA TOTALE

per il diserbo di aree non coltivate

CONCENTRATO SOLUBILE

WEEDAZOL® TL
Composizione percentuale:
Principio attivo puro amitrole: 20,18 g (pari a 229,6 g/l)
Co-formulanti: q.b. a 100 g

NOCIVO

Ragione sociale e Sede della ditta titolare della registrazione:
Nufarm S.A.S, 28, Boulevard Camélinat, F-92233 Gennevilliers, Francia.

Autorizzazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

Officina di Produzione: Nufarm S.A.S., Notre Dame de la Garenne, F-27600 Gaillon, Francia

Distribuito da: Nufarm Italia Srl, Viale Luigi Majno 17/A, Milano
Sede amministrativa Via Classicana, 313 – 48100 Ravenna
(telefono 0544 601201)

Partita n°

Taglie: 0,25 – 0,5 – 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 10 – 20 litri

FRASI DI RISCHIO :
A contatto con acidi libera gas molto tossico. Irritante per gli occhi. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Nessun antidoto: trattare il paziente sintomaticamente con una terapia di sostegno. Consultare un centro antiveleni.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE
Evitare che donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esse esposte.
Tabellare le aree trattate con appositi cartelli ed evitare che persone estranee vi accedano durante l'applicazione del prodotto ed entro 24 ore dal trattamento.
Non applicare il prodotto con attrezzatura manuale.
Durante l'impiego del prodotto usare casco con visiera, semimaschera con filtro combinato A1P2, guanti e tuta di protezione per le sostanze chimiche e stivali impermeabili.
Non riutilizzare gli indumenti protettivi ed i guanti usati.
Attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di rientrare nelle zone trattate.
Per eventuali lavorazioni da svolgere entro 24 ore dal trattamento indossare stivali e guanti impermeabili al fine di evitare il contatto diretto della cute con la vegetazione trattata.
L'applicazione deve essere fatta con le infestanti in piena fase di sviluppo (copertura di almeno il 50% della superficie).
Non usare in aree di riconosciuta vulnerabilità alla percolazione ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152.
Tossico per le api, non trattare in presenza di erbe infestanti in fiore.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

CARATTERISTICHE
WEEDAZOL® TL contiene la sostanza attiva amitrole, un erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti, attivo su specie dicotiledoni e monocotiledoni, annuali, biennali e perenni.
Amitrole penetra rapidamente attraverso le parti verdi e viene traslocato negli apici dello stelo, nelle radici e negli organi perennanti. La traslocazione nella pianta inizia entro 2 ore dal trattamento, ma i segni visibili dell'attività erbicida risultano evidenti soltanto dopo alcuni giorni quando le piante diventano bianche o gialle, poi appassiscono e muoiono.

CAMPI D'IMPIEGO
Aree non coltivate (bordi stradali, sedi ferroviarie, aree industriali e civili).
Da impiegare esclusivamente come diserbante in aree non coltivate. Ogni altro uso è pericoloso.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso e attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel paragrafo PRESCRIZIONI SPECIFICHE.

ISTRUZIONI D'USO
Per il buon esito del trattamento è importante garantire una completa bagnatura della vegetazione bersaglio: deve quindi essere impiegato un volume di acqua di almeno 300 litri/ha. Riempire a metà il serbatoio con il volume di acqua richiesto, aggiungere la quantità desiderata di **WEEDAZOL® TL** e riempire il resto del serbatoio.

DOSI D'IMPIEGO
Piante infestanti sviluppate: **8-12 l/ha** (6-10 l/ha nel caso di miscela con altri principi attivi)
Piante infestanti mediamente sensibili alle dosi più basse: *Ranunculus spp., Sorghum halepense, Paspalum dilatatum, Lolium spp.*
In funzione della loro presenza ed in generale della composizione floristica e delle epoche di intervento **WEEDAZOL® TL** può essere opportunamente impiegato in associazione ad altri erbicidi sistemici ad azione fogliare e/o principi attivi residuali.
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

EPOCHE D'IMPIEGO
WEEDAZOLE® TL può essere impiegato sia nel periodo primaverile-estivo che in quello autunno-vernino dove il prodotto manifesta appieno le proprie caratteristiche quali l'indipendenza dai fattori climatici limitanti (es. basse temperature).
Importante: evitare il contatto con le piante non bersaglio; non procedere a semine sul terreno interessato dal trattamento per almeno 4 settimane; applicare soltanto sulle infestanti pienamente sviluppate con copertura di almeno il 50% della superficie; evitare il trattamento delle radici esposte degli alberi e dei polloni; evitare il trattamento del terreno in pendenza quando si può verificare scorrimento.
COMPATIBILITÀ: WEEDAZOL® TL è compatibile con la maggior parte degli erbicidi, tuttavia si consiglia di effettuare un test preliminare di compatibilità fisica prima della miscelazione e dell'applicazione.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

® marchio registrato Nufarm

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 23 GIU. 2009

WEEDAZOL® TL

ERBICIDA TOTALE

CONCENTRATO SOLUBILE

WEEDAZOL® TL

Composizione percentuale:

Principio attivo puro amitrole: 20,18 g (pari a 229,6 g/l)
Co-formulanti: q.b. a 100 g

NOCIVO

NATURA DEI RISCHI SPECIFICI:
R32: A contatto con gli acidi libera gas altamente tossico. **R36**: Irritante per gli occhi. **R48/22**: Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **R63**:Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. **R52/53**: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA E PRECAUZIONI :
S2: Conservare fuori della portata dei bambini. **S13**: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. **S20/21**: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. **S26**: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. **S29**: Non gettare i residui nelle fognature. **S36/37/39**: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/faccia. **S46**: In caso di ingestione consultare. immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. **S49**: Conservare soltanto nel recipiente originale. **S50**: Non mescolare con acidi o composti a reazione acida. **S61**: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza

Ragione sociale e Sede della ditta titolare della registrazione
Nufarm S.A.S., 28, Boulevard Camélinat, F-92233 Gennevilliers, Francia.

Officina di Produzione : Nufarm S.A.S., 28, Boulevard Camélinat, F-92233 Gennevilliers, Francia

Distribuito da : Nufarm ItaliaSrl, Viale Luigi Majno 17/A, Milano
Sede amministrativa: Via Classicana, 313 – 48100 Ravenna (telefono: 0544 601201)

Registrazione del Ministero della Sanità n. del

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n.

Contenuto**: 0,25 - 0,5 - 1- 2 - 3 - 4 - 5 - 6 -10 - 20 litri**

09A08516

DECRETO 11 giugno 2009.

Sospensione del decreto 15 dicembre 2008 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Agrorat B».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, come modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995), concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo l, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO l'articolo 21 *quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTA la domanda presentata in data 24 maggio 2004 dall'Impresa SEPRAN S.a.s. con sede legale in Via Brenta, 20 Isola Vicentina (VI) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato AGRORAT B, contenente la sostanza attiva bromadiolone – denatonium benzoate;

VISTO il decreto dirigenziale 15 dicembre 2008, con il quale l'impresa SEPRAN S.a.s. con sede legale in Via Brenta, 20 Isola Vicentina (VI) è stata autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 14092, il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato AGRORAT B con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al decreto medesimo;

VISTE le decisioni della Commissione Europea rispettivamente del 5 e 8 dicembre 2008, n. 2008/934/CE e n. 2008/941/CE, concernenti la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze;

CONSIDERATO che la sostanza attiva a base del prodotto fitosanitario denominato AGRORAT B è inserita nella decisione 2008/941/CE sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio, sezione Terza *Quater*, Registro Ordinanze n. 2011/2009, emessa nella Camera di Consiglio del 6 Maggio 2009.

DECRETA

Il decreto dirigenziale del 15 dicembre 2008 è sospeso, in attesa del definitivo pronunciamento del Giudice Amministrativo relativo al ricorso al T.A.R. del Lazio indicato in premessa.

Il presente provvedimento verrà notificato all'impresa SEPRAN S.a.s. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

09A08517

DECRETO 11 giugno 2009.

Sospensione del decreto 10 gennaio 2009 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Mibutil 12 EC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, come modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995), concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo l, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO l'articolo 21 *quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTA la domanda presentata in data 25 settembre 2008 dall'impresa GENETTI GmbH S.r.l. con sede legale in MERANO (BZ) Via Parini 4/A intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato MIBUTIL 12 EC, contenente la sostanza attiva miclobutanil, uguale al prodotto di riferimento

denominato MASSOCUR 12 E registrato con D.D. al n. 11650 in data 7 aprile 2003 dell'impresa C.Q.Massò con sede in Barcellona (Spagna);

VISTO il decreto dirigenziale 10 gennaio 2009, con il quale l'impresa GENETTI GmbH S.r.l. con sede legale in MERANO (BZ) Via Parini 4/A è stata autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 14475, il prodotto fitosanitario NOCIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MIBUTIL 12 EC con la composizione ed alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al decreto medesimo;

VISTA la decisione della Commissione Europea del 5 dicembre 2008, n. 2008/934/CE, concernente la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze;

CONSIDERATO che la sostanza attiva a base del prodotto fitosanitario denominato MIBUTIL 12 EC è inserita nella decisione 2008/934/CE sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio, sezione Terza *Quater*, Registro Ordinanze n. 2011/2009, emessa nella Camera di Consiglio del 6 Maggio 2009.

DECRETA

Il decreto dirigenziale del 10 gennaio 2009 è sospeso, in attesa del definitivo pronunciamento del Giudice Amministrativo relativo al ricorso al T.A.R. del Lazio indicato in premessa.

Il presente provvedimento verrà notificato all'impresa GENETTI GmbH S.r.l. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

09A08518

DECRETO 11 giugno 2009.

Sospensione del decreto 10 gennaio 2009 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bio-Futur».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, come modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995), concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO l'articolo 21 *quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTA la domanda presentata in data 9 ottobre 2008 dall'impresa BIONATURA S.r.l., con sede legale in via San Carlo 2130 – Medicina (BO), intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto

fitosanitario denominato BIO-FUTUR, contenente la sostanza attiva Naa (acido naftilacetico), uguale al prodotto di riferimento denominato SPRINTEX NEW L registrato con D.D. al n. 12568 in data 15 marzo 2005 dell'impresa Biolchim S.p.A. con sede in Medicina (BO);

VISTO il decreto dirigenziale 10 gennaio 2009, con il quale l'impresa BIONATURA S.r.l., con sede legale in via San Carlo 2130 – Medicina (BO), è stata autorizzata a porre in commercio, con il numero di registrazione n. 14495, il prodotto fitosanitario denominato BIO-FUTUR con la composizione ed alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al decreto medesimo;

VISTE le decisioni della Commissione Europea rispettivamente del 5 e 8 dicembre 2008, n. 2008/934/CE e n. 2008/941/CE, concernenti la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze;

CONSIDERATO che la sostanza attiva a base del prodotto fitosanitario denominato BIO-FUTUR è inserita nella decisione 2008/941/CE sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio, sezione Terza *Quater*, Registro Ordinanze n. 2011/2009, emessa nella Camera di Consiglio del 6 Maggio 2009.

DECRETA

Il decreto dirigenziale del 10 gennaio 2009 è sospeso, in attesa del definitivo pronunciamento del Giudice Amministrativo relativo al ricorso al T.A.R. del Lazio indicato in premessa.

Il presente provvedimento verrà notificato all'impresa BIONATURA S.r.l. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

09A08519

DECRETO 11 giugno 2009.

Sospensione del decreto 10 gennaio 2009 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari denominati «Expander S» e «Brancher Dirado S».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, come modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995), concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo l, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO l'articolo 21 *quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTE le domande presentate in data 28 agosto 2008 dall'impresa AGRIMPORT S.p.A., con sede legale in Via Piani 1 BOLZANO, intese ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari denominati BRANCHER DIRADO S, uguale al prodotto di riferimento denominato BRANCHER DIRADO registrato con D.D. al

n. 11479 in data 22 ottobre 2002 dell'impresa medesima, e EXPANDER S, uguale al prodotto di riferimento denominato EXPANDER registrato con D.D. al n. 10440 in data 12 aprile 2000 dell'impresa medesima, contenenti entrambi la sostanza attiva 6-benziladenina;

VISTI i decreti dirigenziali del 10 gennaio 2009, con i quali l'impresa AGRIMPORT S.p.A. con sede legale in Via Piani 1 - BOLZANO è stata autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 14452, il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato BRANCHER DIRADO S con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette allegate al decreto medesimo e, con il codice di registrazione n. 14454, il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato EXPANDER S con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette allegate al decreto medesimo;

VISTE le decisioni della Commissione Europea rispettivamente del 5 e 8 dicembre 2008, n. 2008/934/CE e n. 2008/941/CE, concernenti la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze;

CONSIDERATO che la sostanza attiva a base dei prodotti fitosanitari denominati BRANCHER DIRADO S e EXPANDER S è inserita nella decisione 2008/941/CE sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio, sezione Terza *Quater*, Registro Ordinanze n. 2011/2009, emessa nella Camera di Consiglio del 6 Maggio 2009.

DECRETA

I decreti dirigenziali del 10 gennaio 2009 sono sospesi, in attesa del definitivo pronunciamento del Giudice Amministrativo relativo al ricorso al T.A.R. del Lazio indicato in premessa.

Il presente provvedimento verrà notificato all'impresa AGRIMPORT S.p.A. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

09A08520

DECRETO 11 giugno 2009.

Sospensione del decreto 26 gennaio 2009 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Impala».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, come modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995), concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo l, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO l'articolo 21 *quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTA la domanda presentata in data 30 ottobre 2008 dall'impresa GAT MICROENCAPSULATION AG con sede in 2490 Ebenfurth (Austria) Gewerbezone 1, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato IMPALA, contenente la sostanza attiva flutriafol, uguale al prodotto di riferimento denominato

KLOC registrato con D.D. al n. 12112 in data 21 giugno 2006 dell'impresa Sariaf Gowan S.p.A. con sede in Faenza (RA);

VISTO il decreto dirigenziale 26 gennaio 2009, con il quale l'impresa GAT MICROENCAPSULATION AG con sede in 2490 Ebenfurth (Austria) Gewerbezone 1 è stata autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 14493, il prodotto fitosanitario denominato IMPALA con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette allegate al decreto medesimo;

VISTE le decisioni della Commissione Europea rispettivamente del 5 e 8 dicembre 2008, n. 2008/934/CE e n. 2008/941/CE, concernenti la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze;

CONSIDERATO che la sostanza attiva a base del prodotto fitosanitario denominato IMPALA è inserita nella decisione 2008/941/CE sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio, sezione Terza *Quater*, Registro Ordinanze n. 2011/2009, emessa nella Camera di Consiglio del 6 Maggio 2009.

DECRETA

Il decreto dirigenziale del 26 gennaio 2009 è sospeso, in attesa del definitivo pronunciamento del Giudice Amministrativo relativo al ricorso al T.A.R. del Lazio indicato in premessa.

Il presente provvedimento verrà notificato all'impresa GAT MICROENCAPSULATION AG e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

09A08521

DECRETO 11 giugno 2009.

Sospensione del decreto 15 dicembre 2008 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Freek».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, come modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995), concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo l, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO l'articolo 21 *quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTA la domanda presentata in data 15 novembre 2005 dall'Impresa TERRANALISI S.r.l. con sede legale in Via Nino Bixio, 6 Cento (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TRN INS FLU ora ridenominato FREEK, contenente la sostanza attiva flufenoxuron;

VISTO il decreto dirigenziale 15 dicembre 2008, con il quale l'impresa TERRANALISI S.r.l. con sede legale in Via Nino Bixio, 6 Cento (FE) è stata autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 13024, il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato FREEK con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette allegate al decreto medesimo;

VISTA la decisione della Commissione Europea del 5 dicembre 2008, n. 2008/934/CE, concernente la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze;

CONSIDERATO che la sostanza attiva a base del prodotto fitosanitario denominato FREEK è inserita nella decisione 2008/934/CE sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio, sezione Terza *Quater*, Registro Ordinanze n. 2011/2009, emessa nella Camera di Consiglio del 6 Maggio 2009.

DECRETA

Il decreto dirigenziale del 15 dicembre 2008 è sospeso, in attesa del definitivo pronunciamento del Giudice Amministrativo relativo al ricorso al T.A.R. del Lazio indicato in premessa.

Il presente provvedimento verrà notificato all'impresa TERRANALISI S.r.l. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

09A08522

DECRETO 11 giugno 2009.

Sospensione del decreto 26 gennaio 2009 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Schermo 0.5 G».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, come modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995), concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo l, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO l'articolo 21 *quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTA la domanda presentata in data 26 settembre 2008 dall'impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A. con sede in MILANO, Via Gallarate 139, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato SCHERMO 0.5 G, contenente la sostanza attiva Teflutrin, uguale al prodotto di riferimento

denominato FORCE registrato con D.D. al n. 8189 in data 16 marzo 1993 dell'impresa medesima;

VISTO il decreto dirigenziale 26 gennaio 2009, con il quale l'impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A. con sede in MILANO, Via Gallarate 139, è stata autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 14479, il prodotto fitosanitario NOCIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SCHERMO 0.5 G con la composizione ed alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al decreto medesimo;

VISTA la decisione della Commissione Europea del 5 dicembre 2008, n. 2008/934/CE, concernente la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze;

CONSIDERATO che la sostanza attiva a base del prodotto fitosanitario denominato SCHERMO 0.5 G è inserita nella decisione 2008/934/CE sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio, sezione Terza *Quater*, Registro Ordinanze n. 2011/2009, emessa nella Camera di Consiglio del 6 Maggio 2009.

DECRETA

Il decreto dirigenziale del 26 gennaio 2009 è sospeso, in attesa del definitivo pronunciamento del Giudice Amministrativo relativo al ricorso al T.A.R. del Lazio indicato in premessa.

Il presente provvedimento verrà notificato all'impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

09A08523

DECRETO 11 giugno 2009.

Sospensione del decreto 10 gennaio 2009 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Raptor».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, come modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995), concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo l, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO l'articolo 21 *quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VISTA la domanda presentata in data 11 settembre 2008 dall'impresa DIACHEM S.p.A. con sede in Albano S. Alessandro (BG) Via Tonale 15, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato RAPTOR, contenente la sostanza attiva Fluazifop-P-Butile, uguale al prodotto di riferimento

denominato LAS VEGAS registrato con D.D. al n. 10477 in data 19 aprile 2000 dell'impresa Terranalisi S.r.l. con sede in Cento (FE);

VISTO il decreto dirigenziale 10 gennaio 2009, con il quale l'impresa DIACHEM S.p.A. con sede in Albano S. Alessandro (BG) Via Tonale 15, è stata autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 14466, il prodotto fitosanitario NOCIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato RAPTOR con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette allegate al decreto medesimo;

VISTA la decisione della Commissione Europea del 5 dicembre 2008, n. 2008/934/CE, concernente la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze;

CONSIDERATO che la sostanza attiva a base del prodotto fitosanitario denominato RAPTOR è inserita nella decisione 2008/934/CE sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio, sezione Terza *Quater*, Registro Ordinanze n. 2011/2009, emessa nella Camera di Consiglio del 6 Maggio 2009.

DECRETA

Il decreto dirigenziale del 10 gennaio 2009 è sospeso, in attesa del definitivo pronunciamento del Giudice Amministrativo relativo al ricorso al T.A.R. del Lazio indicato in premessa.

Il presente provvedimento verrà notificato all'impresa DIACHEM S.p.A. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

09A08524

DECRETO 21 maggio 2009.

Rettifica del decreto 16 ottobre 2008 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Xn - N, Nocivo - Pericoloso per l'ambiente denominato Libra».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001 n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi e successive modificazioni;

VISTO il decreto dirigenziale 16 ottobre 2008 (pubblicato sulla GURI -*Sèrie Generale n. 258 del 4/11/2008, pag. 14*), con il quale l'impresa Terranalisi Srl, con sede legale in via Nino Bixio, 6 – Cento (FE), è stata autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 12643, il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato **LIBRA** con la composizione ed alle condizioni indicate nell' etichetta allegate al decreto medesimo (pubblicata sulla GURI -*Serie Generale n. 258 del 4/11/2008, pag.15*);

VISTA la decisione 2008/934/CE della Commissione, del 5 dicembre 2008 "concernente la non iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti dette sostanze", di registrare prodotti fitosanitari a base delle sostanze attive elencate nell'unito allegato alla decisione medesima: tra queste sostanze attive figura la *teflutrin;*

CONSIDERATO che la parte dispositiva del decreto dirigenziale 16 ottobre 2008 reca una classificazione di pericolo errata;

CONSIDERATO che l'etichetta del prodotto, allegata al decreto medesimo, riporta: una classificazione di pericolo errata; una errata valutazione delle misure di sicurezza dell'operatore; le colture patata, melone e cocomero, che non sono consentite;

RITENUTO di dover pertanto rettificare tale decreto nelle parti relative: alla classificazione di pericolo, alle colture per le quali è consentito l'impiego ed alle misure di sicurezza per l'operatore.

DECRETA

1. E' rettificato il decreto dirigenziale 16 ottobre 2008 (pubblicato sulla GURI -*Serie Generale n. 258 del 4/11/2008, pag. 14*). Nella parte dispositiva del decreto medesimo l'impresa Terranalisi Srl, con sede legale in via Nino Bixio, 6 – Cento (FE), è autorizzata a porre in commercio, con il codice di registrazione n. 12643, il prodotto fitosanitario Xn – N, NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato **LIBRA.**
2. L'etichetta allegata al decreto medesimo (pubblicata sulla GURI -*Serie Generale n. 258 del 4/11/2008, pag.15*) è rettificata dall'etichetta approvata, quale parte integrante del presente decreto, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 21 maggio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

LIBRA

INSETTICIDA DEL TERRENO AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE PER LA PROTEZIONE DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, CEREALI, OLEAGINOSE, ORTAGGI, TABACCO, FLOREALI ED ORNAMENTALI
TIPO DI FORMULAZIONE: GRANULARE

LIBRA
COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
TEFLUTRIN puro .... g 0,5
Coformulanti .... q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO – Nocivo per inalazione e ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA – Conservare fuori della portata dei bambini. – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. – In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli io contenitore o l'etichetta. - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.P.A. - Strada Statale 255 Km 46 - Sant'Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Salute n. 12643 del 16/10/2008

Riferimento partita n.: CONTENUTO: g 100-200-250-500 Kg 1-5-10-20-25

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree; rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. **Avvertenza**: Consultare un Centro Antiveleni.
CARATTERISTICHE
LIBRA è un insetticida piretroide granulare attivo per contatto contro i parassiti terricoli delle colture quali coleotteri, ditteri, lepidotteri e miriapodi. Nella fase di vapore esplica attività repellente.
DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto può essere distribuito al terreno sia a pieno campo, sia localizzato sulla fila mediante microgranulatori e deve essere leggermente interrato (3-5 cm).

COLTURA	PARASSITI	Dose di applicazione kg/ha se non diversamente specificato	
		localizzata	pieno campo
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (pre-semina)	*Agriotes spp., Chaetocnema tibialis, Atomaria linearis, Scutigerella immaculata, Tipula spp.*	12-15	60-70
FRUMENTO (pre-semina)	*Bibio hortolanus, Delia spp., Scutigerella immacolata, Tipula spp.*	10-12	50-60
	Agriotes spp., Melolontha melolontha	12-15	60-70
MAIS, SORGO (pre-semina)	*Agriotes spp., Agrotis spp., Diabrotica spp., Scutigerella immacolata, Tipula spp., Delia spp..*	12-15	60-70
GIRASOLE, SOIA, COLZA (pre-semina)	*Agriotes spp., Agrotis spp., Chaetocnema tibialis, Delia spp.*	12-15	60-70
Carota, navone, rapa, cavolfiore, cavolo cappuccio, lattuga, fagiolo, pisello, fagiolino, asparago, sedano, finocchio (pre-semina o pre-trapianto). Pomodoro, peperone, melanzana (pre-semina o pre-trapianto e/o alla sarchiatura-ricalzatura).	*Agriotes spp., Agrotis spp., Chaetocnema tibialis, Ceutorhynchus pleurostigma, Delia spp., Psila rosae, Tipula spp., Melolontha melolontha, Millipedi, Centopiedi.*	15-20	75-100
TABACCO (pre-trapianto)	*Agriotes spp., Agrotis spp., Tipula spp.*	12-15	60-70
FLOREALI, ORNAMENTALI (pre-trapianto, pre-semina)	*Agriotes spp., Agrotis spp., Chaetocnema tibialis, Tipula spp., Melolontha melolontha, Millipedi, Centopiedi*	-	4-7 g/m^2

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITA' - Il prodotto si impiega da solo.

ATTENZIONE:
DURANTE L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO USARE GUANTI ADATTI E MASCHERA CON FILTRO ANTIPOLVERE
DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO
IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI
NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

09A08525

DECRETO 22 giugno 2009.

Rettifica del decreto 20 gennaio 2009 concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cypalfa SC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo l, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto ministeriale 17 dicembre 1998, che definisce le modalità per l'importazione parallela di prodotti fitosanitari sul mercato italiano da Paesi comunitari, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda del giorno 8 settembre 2008 con cui l'impresa Genetti GmbH, con sede in Merano (BZ), Via Parini 4/a, ha richiesto l'importazione parallela dalla Germania del prodotto

FASTAC SC SUPER CONTACT, ivi registrato al n. 4018-00 a nome dell'impresa BASF SE, identico a quello già autorizzato in Italia denominato FASTAC 10 SC, registrato al n. 6445 con decreto 30 giugno 1985 a nome dell'impresa BASF Italia Srl;

VISTO che l'impresa Genetti GmbH ha chiesto di denominare il prodotto importato con il nome CYPALFA 10 SC;

VISTO il decreto dirigenziale 20 gennaio 2009 (pubblicato nella GURI – *Serie Generale n. 41* del 19 febbraio 2009, pag. 32) col quale è stato registrato a nome dell'impresa Genetti GmbH, con n. 14538/IP, il prodotto fitosanitario con la denominazione CYPALFA SC;

CONSIDERATO che l'etichetta pubblicata in allegato al decreto dirigenziale del 20 gennaio 2009 è difforme dall'etichetta del prodotto di riferimento FASTAC 10 SC, nella parte riguardante la classificazione di pericolo e, in particolare, nelle frasi di rischio;

RITENUTO di dover rettificare in CYPALFA 10 SC la denominazione del prodotto riportata nel decreto 20 gennaio 2009 e l'etichetta ad esso allegata;

DECRETA

È rettificato il decreto 20 gennaio 2009 nella parte riguardante la denominazione del prodotto fitosanitario, registrato al numero 14538/IP, a nome dell'impresa Genetti GmbH, come di seguito riportato:
al posto di CYPALFA SC deve leggersi CYPALFA 10 SC.

È rettificata, nella parte relativa alle frasi di rischio, l'etichetta del prodotto di cui trattasi, come di seguito riportato:
al posto di "Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negati per l'ambiente acquatico" deve leggersi "Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negati per l'ambiente acquatico".

È approvata, quale parte integrante del presente decreto di rettifica, l'etichetta con la quale il prodotto fitosanitario deve essere posto in commercio.

Il presente provvedimento verrà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 giugno 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Prodotto posto in commercio a seguito di importazione parallela dalla Germania, ai sensi del D.M. 17/12/98 del Ministero della sanità e successive modifiche e integrazioni

CYPALFA 10 SC

INSETTICIDA

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

EFFICACE CONTRO: LEPIDOTTERI, EMITTERI E COLEOTTERI PARASSITI DI COLTURE FRUTTICOLE, ORTICOLE, INDUSTRIALI E FLORICOLE IN PIENO CAMPO. UNISCE ALLA RAPIDA AZIONE PER CONTATTO E INGESTIONE UN EFFETTO PROLUNGATO. CYPALFA 10 SC ASSOCIA ALL'AZIONE DIRETTA UN CERTO EFFETTO REPELLENTE VERSO FORME RESISTENTI AI COMUNI INSETTICIDI FOSFORGANICI E CARBAMMATI.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Alfacipermetrina, pura g 10 (= 100 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene:1,2-benzisotiazol-3(2H)-one / bronopol miscela (CAS 2634-33-5): può causare una reazione allergica.

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza.

Pericoloso per l'ambiente

Titolare dell'autorizzazione
BASF SE - 67056 Ludwigshafen (Germania)

Registrazione n. 4018-00

Importato dalla Germania da:
Genetti GmbH, Via Parini 4/A – 39012 Merano (BZ)
Tel +39 0473 550215

Distribuito da:
Verde-Bio S.r.l. – V.le della Vittoria 14/b – Montebelluna (TV)
Tel +39 0423 61.42.60

Officine di riconfezionamento e rietichettatura
Menora GmbH – Metahofgasse 30 – 8020 Graz (Austria)
CERA CHEM S.a.r.l. – 1, rue du Parc – 6684 Mertert (Luxemburg)

Registrazione n xxxxx / I.P. del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto: Litri 0,25 – 0,5 – 1 **Partita n.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro Antiveleni.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI PARTICOLARI: CYPALFA 10 SC è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

MODALITA' D'IMPIEGO: Il modo specifico di azione per contatto e ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata. Applicare l'insetticida all'inizio delle infestazioni per sfruttarne anche l'azione repellente.

DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO:

PESCO - Afide verde (*Myzus persicae*): 15 ml/hl eventualmente con 2 litri di olio bianco in trattamenti di fine inverno allo stadio dei bottoni rosa; 25 ml/hl in trattamenti primaverili/estivi (non applicare quando le foglie sono accartocciate). Mosca della frutta (*Caratitis capitata*): 20 ml/hl. Tignola (*Anarsia lineatella*, *Grapholita molesta*): 15-20 ml/hl. Tripidi (*Thrips.* spp.): 35 ml/hl allo stadio di bottoni rosa; 25 ml/hl in post fioritura. Tortrici ricamatrici (*Pandemis heperana*, *Eulia pulchellana*): 20-30 ml/hl. **PERO** - Psilla (*Psylla piri*); 50 ml/hl in trattamento fine inverno; 75-100 ml/hl a inizio attacco primaverile/estivo. Afidi (*Aphis pomi*): 50 ml/hl a inizio attacco. **MELO** - Verme delle mele (*Carpocapsa pomonella*): 25-50 ml/hl. Microlepidotteri minatori (*Lithocolletis blancardella*, *Leucoptera scitella*): 50 ml/hl; trattare all'epoca del massimo volo, prima della schiusura delle uova. Tortrici ricamatrici (*Eulia pulchellana*, *Pandemis ribeana*, *Capua reticulana*, *Cacoecia rosana et podana*): 25 ml/hl. Afidi (*Aphis pomi*, *Disaphis plantaginea*): 50 ml/hl a inizio attacco. **VITE** - Tignola (Lobesia botrana, Clysia ambiguella): 15 ml/hl a inizio attacco. Cicalina (Empoasca flavescens): 15-25 ml/hl. **AGRUMI** - Afidi: brunastro (*Toxoptera aurantii*) verde chiaro (*Aphis spiraecola*) verde scuro (*Aphis gossypii*): 25 ml/hl. Verme della zagara (*Prays citri*): 40-50 ml/hl. Cocciniglie (*Saissetia oleae*, *Ceroplastes rusci*, *Aonidiella aurantii*): 15 ml/hl eventualmente con 1litro di olio bianco. **POMODORO** - Aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*): 100 ml/hl oppure 25-50 ml/hl con trattamenti ogni 7-10 gg. Filloninatori (*Lysomysa trifolii*): 50 ml/hl. Nottue (*Agrotis.* spp): 35-50 ml/hl. Afidi (*Aphis fabae*, *Myzus Persicae*): 25-50 ml/hl; trattare con foglie non accartocciate. **CAVOLO CAPPUCCIO e CAVOLFIORE** - Cavolaia (*Pieris brassicae*): 25 ml/hl. **FAGIOLO e LATTUGA** - Afidi (*Aphis fabae*, *Myzus persicae*): 35-50 ml/hl. **CARCIOFO** - Nottue (*Gortyna* o *Hydroecia xanthenes*): 35-50 ml/hl. Mosca minatrice delle foglie (*Agromyza andalusiaca*): 50 ml/hl. **FRUMENTO e ORZO** - Afidi: 0,2-0,3 l/ha. **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO** - Altica (*Chaetocnema tibialis*), Lisso (*Lyxus* spp.), Cleono (*Cleonus* spp.), Cassida (*Cassida nobilis*, *Cassida vittata*), Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis fabae*): 0,35-0,5 l/ha. **TABACCO** - Afidi: 35 ml/hl. **COLTURE FLORICOLE** - Tripidi (*Thrips* spp.): 50 ml/hl. Aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*): 100 ml/hl. Tortricidi: bega (*Epichoristodes acerbella*): 35-50 ml/hl. Afidi: 35 ml/hl. **PIOPPO** - Saperda (*Saperda charcarias*): 100 ml/hl. Criptorrinco (*Criptorrhynchus lapati*): 50 ml/hl.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE Le dosi inferiori sono sufficienti all'inizio delle infestazioni o in caso di attacchi meno gravi.

MODALITA' DI APPLICAZIONE: Diluire la quantità precisata di CYPALFA 10 SC in poca acqua, versare nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

Sospendere i trattamenti:
3 GIORNI prima della raccolta per Pomodoro, Lattuga, Fagiolo; 7 GIORNI prima della raccolta per Carciofo, Vite, Melo, Pero, Pesco, Cavoli; 24 GIORNI prima della raccolta per Barbabietola da zucchero; 30 GIORNI prima della raccolta per gli Agrumi; 42 GIORNI prima della raccolta per Frumento e Orzo; 60 GIORNI prima della raccolta per Tabacco.

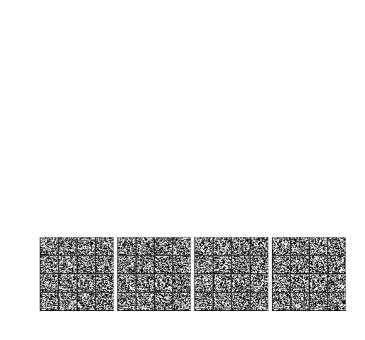
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. DA NON VENDERSI SFUSO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

09A08526

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G903114/1) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 9,00